

Settimanale dell'Antenna Europe Direct- Carrefour Europeo Sicilia - Direttore Responsabile Angelo Meli



Unione Europea e Tunisia firmano l'intesa, Meloni: «Un modello di collaborazione per i Paesi del Nordafrica»

Una copertina rossa a proteggere il documento, una stretta di mano a quattro a suggellare un accordo che, fino a poche ore prima, non era scontato. **Ursula von der Leyen, Giorgia Meloni e Mark Rutte** hanno strappato il sì del presidente **Kais Saied** al Memorandum d'intesa con l'Ue, imprimendo così una svolta alle politiche della dimensione esterna della migrazione e facendo da apripista ad altri possibili accordi. **Il Memorandum «è un modello di partenariato» con i Paesi del Nordafrica**, ha esultato la presidente del Consiglio italiana.

Lo schema del Memorandum segue quello della dichiarazione congiunta siglata lo scorso 11 giugno. In mezzo, tuttavia, Bruxelles ha dovuto fare i conti con i coup-de-theatre a cui è avvezzo Saied. La firma, attesa entro la fine di giugno, non era mai arrivata. È stata necessaria una **nuova missione del Team Europe**, composto da von der Leyen, Meloni e Rutte, per convincere Saied. Anche questa volta, al loro incontro non è seguita alcuna conferenza stampa. Nel palazzo presidenziale di Cartagine, in un pomeriggio da 40 gradi all'ombra, i tre leader europei si sono limitati a delle dichiarazioni congiunte ad una sala priva di cronisti ma, novità dell'ultim'ora, questa volta **ad accompagnarli è stato lo stesso Saied**.



I cinque pilastri del Memorandum - **assistenza macrofinanziaria, relazioni economiche, cooperazione energetica, migrazione, contatti tra le persone** - ricalcano la strategia della Commissione: quella di accordi a tutto tondo, che accompagnino alla cooperazione sul contrasto ai trafficanti una forte accelerazione nei rapporti economici e nelle politiche di approvvigionamento di energia sostenibile. L'accordo «è un investimento nella nostra prosperità condivisa, nella stabilità e nelle generazioni future», è stato il commento della presidente della Commissione. Certo, Bruxelles ha ribadito che, oltre ai 150 milioni di euro di fondi per sostenere il disastrato bilancio tunisino, per ora non arriverà nulla in più. I restanti 900 milioni verranno erogati «quando ci saranno le condizioni», ha spiegato von der Leyen ribadendo, allo stesso tempo, l'urgenza, «oggi più che mai, di un'efficace cooperazione sulla migrazione». Arrivata direttamente da Pompei, Meloni ha sottolineato il ruolo dell'Italia nel raggiungere «un obiettivo molto importante», che permette «di affrontare in maniera integrata» il dossier migranti. Con una priorità, cara alla premier: quella di impedire le partenze prima ancora di ottenere una re-distribuzione obbligatoria di chi sbarca. L'accordo «era **impensabile fino a qualche mese fa**, lo dico con orgoglio ma anche con gratitudine nei confronti della Commissione», ha sottolineato Meloni annunciando, per domenica 23 luglio a Roma, una conferenza internazionale sulla migrazione alla presenza di diversi capi di Stato e di governo mediterranei.

Saied, per il contrasto ai trafficanti, l'attività Sar e la gestione delle frontiere Sud, per il momento non ha ottenuto più dei 105 milioni annunciati dall'Ue in giugno. Ma, per il presidente tunisino, il Memorandum può segnare l'inizio di una collaborazione fuori dai binari del Fondo Monetario Internazionale: i rapporti con il Fondo («**un regime che divide il mondo in due metà: una metà per i ricchi e una per i poveri**», ha tuonato il presidente tunisino) restano burrascosi e il prestito da 1,9 miliardi è lontano dall'essere erogato. Con la firma, Saied ha però incassato la fiducia dell'Ue nonostante il rebus del rispetto dei diritti dei migranti. Von der Leyen ne ha ribadito la necessità. Ma il tunisino ha replicato con la sua versione dei fatti: «**Dalle Ong arrivano fake news** con l'obiettivo di danneggiare la Tunisia e il suo popolo», ha scandito. Ora, ad essere convinti, dovranno essere i 27 Paesi chiamati a dare via libera all'intesa. «Sono fiducioso in un ampio supporto», ha sottolineato Rutte. Ma con Ungheria e Polonia in trincea sul dossier migranti, il cammino della ratifica non sarà semplicissimo.

Avvisi Ass.to Regionale dell'Agricoltura 2

La U.E. adotta un pacchetto di sostegno da 330 milioni di Euro 3

Ecodesign: prodotti più ecologici ed efficienti dal punto di vista energetico 4

HERA Invest offre 100 milioni di Euro per soluzioni innovative 6

NextGenerationEU 7

Lotta alla violenza contro le donne: deputati pronti a negoziare la nuova normativa UE 7

Ricerca e soccorso: Parlamento Europeo chiede una maggiore partecipazione dell'UE per salvare vite in mare 12

Imprese, Schifani: «Altri 100 milioni per favorire nuovi investimenti in Sicilia» 16

Inviti a presentare proposte 17

Concorsi 21

Manifestazioni 33

Avvisi Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea

Operazione 12.1.1 "Pagamento compensativo per la zone agricole Natura 2000"

Si comunica che, a seguito della proroga della scadenza del termine di presentazione informatica delle domande della campagna 2023, si dovrà provvedere alla redazione della relazione tecnica agronomica di cui al punto 5 del Bando 2022, entro il 31/07/2023. La stessa dovrà essere resa disponibile in caso di sopralluoghi.

Progetti Integrati di Filiera "Linee di intervento comparto zootecnico" Bando: Con D.D.G. n. 5479 del 30/12/2021 è stato approvato il Bando 2021 Progetti Integrati di Filiera "Linee di intervento comparto zootecnico" del PSR Sicilia 2014/2022.

Termini di presentazione domanda di partecipazione: dal 01/02/2022 al 29/04/2022

Progetti Integrati di Filiera "Linee di intervento comparto florovivaistico"

Con D.D.G. n. 3107 del 05/07/2023 è stata approvata la modifica dell'elenco regionale dei progetti ricevibili e ammissibili allegato A, la modifica dell'elenco regionale dei progetti non ricevibili allegato B nonché la conferma dell'elenco regionale dei progetti non ammissibili

<https://www.psr Sicilia.it/>

Conferimento incarichi dirigenziali. Pubblicità postazioni ai sensi dell'art. 39 del CCRL

Al fine di assicurare la continuità dell'azione amministrativa, attraverso l'adozione degli atti propedeutici al conferimento degli incarichi per le postazioni dirigenziali, si dà avviso, ai sensi dell'art. 39 comma 3 del C.C.R.L. della Dirigenza e nel rispetto della normativa vigente, che è intendimento di questo Dipartimento procedere alla copertura della posizione dell'U.O. S7.04 "SERVIZIO ALLO SVILUPPO, QUALITÀ AGROALIMENTARE E DIVERSIFICAZIONE" incardinata nel SERVIZIO 7 "ISPettorato dell'Agricoltura di Agrigento" alla quale è stata attribuita pesatura pari a 100 e che si renderà vacante a partire dal giorno 11.07.2023. La pesatura della predetta struttura è stata adottata con provvedimento n. 6467 del 30.03.2022 sulla base dei criteri previsti ai sensi dell'art. 13, comma 5, della legge regionale n. 3/2016 e adottati con deliberazione della Giunta regionale n. 326 del 03 ottobre 2016. La stessa potrà essere oggetto di revisione a seguito di modifica dei predetti criteri. L'importo della indennità di posizione – parte variabile, sarà attribuito secondo le risultanze del budget assegnato da Dipartimento della Funzione Pubblica. Il presente avviso è indirizzato solo ed esclusivamente ai dirigenti di ruolo in servizio presso l'Amministrazione regionale, inquadrati nel Ruolo Unico della Dirigenza. La valutazione delle istanze pervenute sarà effettuata sulla base dei criteri di cui all'art. 9 comma 1 della L.R. 15 maggio 2000, 10 e dell'art.39 del vigente "CCRL – Area Dirigenza". I Dirigenti interessati possono presentare apposita manifestazione di disponibilità e trasmettere i documenti di seguito specificati in formato pdf aperto, **entro le ore 10:00 del 17.07.2023**, al seguente indirizzo di posta elettronica: agri.direzione@regione.sicilia.it.

Bloccaggio quota vino rivendicabile come Doc Sicilia Nero d'Avola e Doc Sicilia Grillo

Provvedimento di bloccaggio di quota di vino rivendicabile ad ettaro come vino atto a Doc Sicilia Nero d'Avola e a Doc Sicilia Grillo in dichiarazione di produzione 2023/2024 ai sensi della L.238 del 2016 art 39 co.4

Si rende noto che con DDG 3243 del 12.07.2023 è stato adottato il provvedimento di bloccaggio per quantità massime di vino rivendicabile ad ettaro come vino atto a Doc Sicilia Nero d'Avola e a Doc Sicilia Grillo per l'annata 2023 (da dichiarazione di produzione 2023/2024)le linee guida di gestione della produzione All1 e All 2 sono consultabili nel provvedimento alla pagina "Modifica DOC SICILIA 2022/2023".

PSR Sicilia - Approvazione bando revisionato Sottomisura 4.3 operazione B

D.R.S. n. 3209 del 10/07/2023 - ulteriore approvazione bando revisionato Sottomisura 4.3 operazione B

Reg.UE 1308/2013 Investimenti campagna 2020/2021 - Proroga termine progetti in proroga "triennale"

Con Circolare del Coordinamento di AGEA del 13.07.2023 sono stati differiti i termini di fine progetto e presentazione domanda di saldo per i progetti INV 2020/2021 in proroga "Triennale" - Con Circolare Direttoriale prot. 145766 del 14.07.2023 si conferma differimento data ultima di presentazione domanda di saldo, stabilendo modalità e tempistica di consegna documentazione agli Ispettorati.

Piano di Sviluppo e Coesione 2014/2020 - Approvazione Pista di Controllo

Con Decreto n. 3255 del 13/07/2023 è stata approvata la Pista di Controllo unica per le procedure relative agli avvisi approvati con i DD. DD. GG.n.46 del 22/02/2021 n.3438 e 3439 del 30/08/2022 e n.6203 del 30/12/2022.

Decreto approvazione aggiornamento elenco positivo 2023 Menzione Vigna Regione Sicilia

Decreto approvazione aggiornamento elenco positivo 2023 Menzione Vigna Regione Sicilia ai sensi L.12 dicembre 2016 n.238 art.31 comma 10

Si rende noto che con DDG n.3256 del 13.07.2023 è stato approvato l'aggiornamento dell'elenco positivo 2023 Menzione Vigna Regione Sicilia ai sensi L.12 dicembre 2016 n.238 art.31 comma 10

Riconoscimento primo acquirente latte bovino - Ditta Caterina D'Angelo Riconoscimento primo acquirente latte bovino - Ditta Caterina D'Angelo



REGIONE SICILIANA
Assessorato Agricoltura
Sviluppo Rurale e Pesca
Mediterranea

A
G
R
I
C
O
L
T
U
R
A

Lollobrigida, il 21 luglio uscirà bando su Ocm Vino

"Il 21 luglio uscirà il bando dell'Ocm Vino, dopo un confronto dialettico con l'Unione Europea e con le Regioni". E' quanto ha annunciato il ministro dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste Francesco Lollobrigida all'Assemblea dell'Unione Italiana Vini a Roma.

"Investire nelle imprese è la scelta che il Governo Meloni sta mettendo in campo, con attività di sostegno e iniziative sulla promozione. Siamo uno Stato leader nelle esportazioni ed è impensabile, come qualcuno ha ipotizzato contrastando la decisione di inserire la Sovranità Alimentare nel nome del nostro Ministero, chiudere agli scambi commerciali. Va valutato come valorizzare l'export. Stiamo cercando di coinvolgere tutti gli operatori e il sistema fiere. L'elemento è scegliere cosa mangiare, che cosa esportare e come farlo", ha sottolineato il ministro.

"La promozione è fondamentale", ha evidenziato il ministro Lollobrigida. "Insieme al ministro della Cultura Sangiuliano abbiamo candidato la Cucina Italiana a Patrimonio dell'Unesco. Abbiamo accolto l'idea del ministro della Difesa Crosetto di promuovere il vino italiano nei 31 porti dove farà tappa l'Amerigo Vespucci e dopo l'esposizione del Bacco del Caravaggio e di Guido Reni all'edizione 2023 del Vinitaly, il prossimo anno a Verona lavoriamo per abbinare le grandi firme della moda italiana al vino".



https://www.politicheagricole.it/ocm_vino
(MASAF)

La Commissione adotta un pacchetto di sostegno da 330 milioni di Euro

La Commissione ha adottato il pacchetto di sostegno eccezionale da 330 milioni di € presentato il 23 giugno 2023. Beneficeranno di questa assistenza finanziaria supplementare gli agricoltori di Italia, Belgio, Cechia, Danimarca, Germania, Estonia, Irlanda, Grecia, Spagna, Francia, Croazia, Cipro, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Paesi Bassi, Austria, Portogallo, Slovenia, Finlandia e Svezia. Gli agricoltori bulgari, ungheresi, polacchi, rumeni e slovacchi ricevono un sostegno separato di 100 milioni di € per fronteggiare gli squilibri del mercato. Questo pacchetto di sostegno interviene in un momento in cui gli agricoltori continuano ad affrontare difficoltà, come indicato nella relazione pubblicata oggi dalla Commissione europea sulle prospettive a breve termine per i mercati agricoli dell'UE. Gli agricoltori dell'UE devono ancora far fronte a **costi di produzione superiori alla media** di lungo periodo e alcuni prezzi delle materie prime agricole continuano a diminuire. Gli agricoltori hanno inoltre dovuto far fronte a **condizioni meteorologiche diverse e difficili in primavera**, il che ha portato a proiezioni delle rese più basse e a una qualità inferiore di diversi prodotti agricoli di base. Allo stesso tempo, **sono stati osservati primi segnali di miglioramento**. Ad esempio, i **fertilizzanti sono diventati più accessibili** a causa del calo dei prezzi del gas naturale. Inoltre, sebbene ancora al di sopra del tasso di inflazione generale, **l'inflazione alimentare nell'UE comincia a stabilizzarsi**.

https://italy.representation.ec.europa.eu/notizie-ed-eventi/notizie/agricoltura-la-commissione-adotta-un-pacchetto-di-sostegno-da-330-milioni-di-eu-2023-07-14_it
(Rappresentanza in Italia Commissione Europea)

Alluvione. Il Ministro: soddisfazione per assegnazione fondi riserva crisi Pac

"Dopo aver chiesto con forza e determinazione che i fondi della riserva di crisi della Pac fossero usati per supportare gli agricoltori nel fronteggiare i danni derivanti da siccità e alluvioni, l'Ue ha finalmente assegnato 60 milioni di euro all'Italia. Un importante risultato che si traduce con la possibilità per gli operatori del comparto di ricevere indennizzi fino al 100% dei danni subiti alle produzioni dopo gli eventi calamitosi di maggio. Un traguardo raggiunto grazie all'approccio sinergico utilizzato in ambito europeo e che dimostra l'attenzione a un comparto nevralgico per la nostra Nazione". Lo dichiara il ministro dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste, **Francesco Lollobrigida**.



"Vogliamo accelerare il processo di ricostruzione, come ribadito nel corso della riunione che ho avuto con il commissario Figliuolo e le rappresentanze delle associazioni di categoria lo scorso 4 luglio al Masaf, ma, allo stesso tempo, lavoriamo per far aumentare i fondi fino a 180 milioni di euro", conclude il ministro Lollobrigida.

https://www.politicheagricole.it/alluvione_fondi_riserva_crisi_pac
(MASAF)

Pagina 3

Ecodesign: prodotti più ecologici ed efficienti dal punto di vista energetico

I prodotti devono durare più a lungo ed essere più facili da riparare, aggiornare e riciclare.

I requisiti di sostenibilità dovrebbero essere prioritari, ad esempio, per l'acciaio, i tessuti, i mobili, i pneumatici e i prodotti chimici. Dovrebbe essere vietata la distruzione dei prodotti tessili e delle apparecchiature elettroniche invendute. **Mercoledì, il Parlamento ha concordato la sua posizione per i negoziati con i governi dell'UE su una nuova legge per rendere più sostenibili i prodotti nell'UE.** Con 473 voti a favore, 110 contrari e 69 astensioni, i deputati hanno adottato una risoluzione legislativa preparata dalla commissione per l'ambiente, la sanità pubblica e la sicurezza alimentare (ENVI) sulla revisione del quadro di progettazione ecocompatibile dell'UE per i prodotti sostenibili. Nel loro mandato negoziale, i deputati rafforzano le misure proposte dalla Commissione per garantire una maggiore durata di vita dei prodotti e consumatori più informati. La durata di vita di un prodotto non dovrebbe mai essere limitata da caratteristiche progettuali. Gli aggiornamenti del software, i materiali di consumo (ad esempio cartucce d'inchiostro, lampadine, capsule di caffè), i pezzi di ricambio e gli accessori devono essere disponibili per un periodo adeguato. Nel testo, si propone l'introduzione di un nuovo "passaporto del prodotto" contenente informazioni accurate e aggiornate per aumentare la trasparenza e consentire ai consumatori di fare scelte di acquisto consapevoli. Nel testo si chiede inoltre alla Commissione di dare priorità alla definizione dei requisiti di sostenibilità per una serie di gruppi di prodotti nelle prossime misure di progettazione ecocompatibile, quali ferro, acciaio, alluminio, tessuti, mobili, pneumatici, detersivi, vernici, lubrificanti e prodotti chimici. I deputati chiedono infine un divieto specifico di distruggere i prodotti tessili invenduti e le apparecchiature elettriche ed elettroniche.

Prossime tappe Il Parlamento è pronto ad avviare i negoziati con i governi nazionali sulla forma definitiva della legge.

Contesto Il 30 marzo 2022 la Commissione ha presentato una proposta di regolamento per istituire un quadro generale per la definizione di specifiche per la progettazione ecocompatibile dei prodotti sostenibili e per abrogare le norme attuali che si concentrano solo sui prodotti connessi all'energia. Le norme riviste si applicherebbero a quasi tutti i prodotti del mercato interno (ad eccezione di alimenti, mangimi, medicinali e organismi viventi). La proposta fa parte di un pacchetto di proposte sull'economia circolare, che comprende anche una strategia dell'UE per i prodotti tessili sostenibili e una proposta sulla responsabilizzazione dei consumatori per la transizione verde.

Adottando questa relazione, il Parlamento risponde alle aspettative dei cittadini di costruire un'economia circolare promuovendo prodotti e produzioni sostenibili dell'UE e di sostenere il passaggio a un modello di crescita sostenibile e resiliente, come espresso nelle proposte 5(1), 5(7), 5(10), 11(1) e 11(2) delle conclusioni della Conferenza sul futuro dell'Europa.

<https://www.europarl.europa.eu/news/it/press-room/20230707IPR02429/ecodesign-prodotti-piu-ecologici-ed-efficienti-dal-punto-di-vista-energetico> (Parlamento Europeo)

Legge sul ripristino della natura: il Parlamento adotta la sua posizione

Il ripristino degli ecosistemi riduce i rischi per la sicurezza alimentare. La proposta di legge non impone la creazione di nuove aree protette nell'UE. Obiettivi di ripristino rinviati in caso di conseguenze socioeconomiche eccezionali

I deputati chiedono che, entro il 2030, l'UE adotti misure per il ripristino della natura che coinvolgano almeno il 20% delle sue aree terrestri e marine. Dopo il dibattito di martedì, il Parlamento ha adottato mercoledì la sua posizione negoziale sulla legge europea sul ripristino della natura con 336 voti a favore, 300 contrari e 13 astensioni. Una mozione per respingere in toto la proposta della Commissione non è stata approvata (312 voti a favore, 324 contrari e 12 astensioni). I deputati sottolineano che il ripristino degli ecosistemi è fondamentale per combattere il cambiamento climatico e la perdita di biodiversità e riduce i rischi per la sicurezza alimentare. Inoltre, evidenziano che la proposta di legge non impone la creazione di nuove aree protette nell'UE né blocca la costruzione di nuove infrastrutture per l'energia rinnovabile. È stato approvato un nuovo articolo che sottolinea come tali impianti siano in larga misura di interesse pubblico.

Obiettivi per il 2030 Il Parlamento sottolinea che la nuova legge deve contribuire al conseguimento degli impegni internazionali dell'UE, in particolare quelli indicati nel quadro globale sulla biodiversità delle Nazioni Unite di Kunming-Montreal. I deputati sostengono la proposta della Commissione di attuare, entro il 2030, misure di ripristino della natura coinvolgenti almeno il 20% di tutte le aree terrestri e marine dell'UE. Il Parlamento propone che la normativa si applichi solo una volta che la Commissione avrà fornito dati sulle condizioni necessarie per garantire la sicurezza alimentare a lungo termine e dopo che i Paesi dell'UE avranno quantificato le aree da ripristinare per raggiungere gli obiettivi per ogni tipo di habitat. Il Parlamento vuole anche introdurre la possibilità di rinviare gli obiettivi di ripristino in caso di conseguenze socioeconomiche eccezionali. Entro 12 mesi dall'entrata in vigore del regolamento, la Commissione dovrà valutare l'eventuale divario tra le esigenze finanziarie del ripristino e i finanziamenti UE disponibili e studiare soluzioni per colmare tale divario, in particolare attraverso un apposito strumento UE.

Prossime tappe Il Parlamento è ora pronto ad avviare i negoziati con il Consiglio UE sul testo definitivo della legge.

Contesto Oltre l'80% degli habitat europei è in cattive condizioni. Il 22 giugno 2022 la Commissione ha proposto un regolamento sul ripristino della natura per contribuire al recupero a lungo termine della natura danneggiata nelle aree terrestri e marine dell'UE e per raggiungere gli obiettivi dell'UE in materia di clima e biodiversità. Secondo la Commissione, la nuova legge apporterebbe notevoli benefici economici, in quanto ogni euro investito si tradurrebbe in almeno 8 euro di benefici. Questa legislazione risponde alle aspettative dei cittadini in materia di protezione e ripristino della biodiversità, del paesaggio e degli oceani espresse nelle proposte 2(1), 2(3), 2(4) e 2(5) delle conclusioni della Conferenza sul futuro dell'Europa.

<https://www.europarl.europa.eu/news/it/press-room/20230707IPR02433/legge-sul-ripristino-della-natura-il-parlamento-adotta-la-sua-posizione> (Parlamento Europeo)

Verso la prossima transizione tecnologica: la Commissione presenta la strategia dell'UE per la leadership sul web 4.0 e i mondi virtuali

La Commissione ha adottato una nuova **strategia sul web 4.0 e i mondi virtuali per guidare la prossima transizione tecnologica** e garantire ai cittadini, alle imprese e alle amministrazioni pubbliche dell'UE un ambiente digitale aperto, sicuro, affidabile, equo e inclusivo. Internet si sta evolvendo a un ritmo estremamente rapido: dopo il web 3.0, la terza generazione di internet che si sta sviluppando attualmente, caratterizzata principalmente dall'apertura, dal decentramento e dalla piena responsabilizzazione degli utenti, la prossima generazione, il web 4.0, renderà possibili un'integrazione tra oggetti e ambienti digitali e reali e migliori interazioni tra esseri umani e macchine.



Pixabay

Le prospettive dell'economia dell'UE dopo il 2030, pubblicate a marzo, indicano la digitalizzazione come uno dei principali motori dell'economia e il web 4.0 come un importante elemento di transizione tecnologica, capace di creare un mondo interconnesso senza soluzione di continuità, intelligente e immersivo. Secondo le stime, le dimensioni del mercato mondiale dei mondi virtuali aumenteranno dai 27 miliardi di € del 2022 a oltre 800 miliardi di € entro il 2030.

I mondi virtuali incideranno sul modo di vivere insieme delle persone, offrendo opportunità e rischi da affrontare. La nuova strategia mira a creare un web 4.0 e mondi virtuali che rispecchino i valori e i principi dell'UE, in cui i diritti delle persone si applichino pienamente e le imprese europee possano prosperare.

Principali pilastri della strategia

La strategia è in linea con gli obiettivi per il 2030 del programma strategico per il decennio digitale e con 3 dei suoi pilastri fondamentali della digitalizzazione: competenze, imprese e servizi pubblici. Il quarto pilastro (infrastrutture) è oggetto del pacchetto connettività della Commissione e dei più ampi sforzi di quest'ultima in materia di capacità cloud, edge e di calcolo. La strategia affronta inoltre l'apertura e la governance globale dei mondi virtuali e del web 4.0 come componenti specifiche di azione.

Responsabilizzare le persone e rafforzare le competenze per promuovere la consapevolezza e l'accesso a informazioni affidabili e creare un bacino di talenti di specialisti del mondo virtuale. Entro la fine del 2023 la Commissione promuoverà i principi guida per i mondi virtuali proposti dal panel di cittadini ed entro il primo trimestre del 2024 svilupperà orientamenti per il pubblico attraverso un "pacchetto di strumenti per i cittadini". Data la necessità di disporre di specialisti dei mondi virtuali, la Commissione collaborerà con gli Stati membri per creare un bacino di talenti e sosterrà lo sviluppo delle competenze, anche in modo specifico per le donne e le ragazze attraverso progetti finanziati dal programma Europa digitale e per i creatori di contenuti digitali attraverso il programma Europa creativa.

Imprese: sostenere un ecosistema industriale web 4.0 europeo per alimentare l'eccellenza e avviare la frammentazione. Non esiste ancora un ecosistema UE in grado di riunire i diversi attori della catena del valore dei mondi virtuali e del web 4.0. Nell'ambito di Orizzonte Europa la Commissione ha proposto un partenariato sui mondi virtuali, che potrebbe iniziare nel 2025, per promuovere l'eccellenza nella ricerca e sviluppare una tabella di marcia industriale e tecnologica per i mondi virtuali. Per promuovere l'innovazione la Commissione sosterrà inoltre i creatori e le imprese UE del settore dei media nella sperimentazione di nuovi strumenti di creazione, riunirà sviluppatori e utenti industriali e collaborerà con gli Stati membri per sviluppare spazi di sperimentazione normativa per il web 4.0 e i mondi virtuali.

Pubblica amministrazione: sostenere il progresso sociale e i servizi pubblici virtuali per sfruttare le opportunità che i mondi virtuali possono offrire. L'UE sta già investendo in iniziative importanti, come Destination Earth (DestinE), i gemelli digitali del territorio per le comunità intelligenti o l'European Digital Twin Ocean per permettere ai ricercatori di far progredire la ricerca scientifica, alle industrie di sviluppare applicazioni di precisione e agli enti pubblici di assumere decisioni informate in materia di politiche pubbliche. La Commissione sta avviando due nuove iniziative faro pubbliche: "CitiVerse", un ambiente urbano immersivo che può essere utilizzato per la pianificazione urbana e la gestione, e un "Virtual Human Twin" ("essere umano virtuale gemello") europeo che riprodurrà il corpo umano a supporto di decisioni cliniche e terapie personalizzate.

Definire standard a livello mondiale per mondi virtuali e un web 4.0 aperti e interoperabili, impedendo che siano dominati da pochi operatori di grandi dimensioni. La Commissione collaborerà in tutto il mondo con i portatori di interessi nella governance di internet e promuoverà standard del web 4.0 in linea con la visione e i valori dell'UE.

Contesto

La strategia si basa sull'attività svolta dalla Commissione europea sui mondi virtuali e sulle consultazioni con i cittadini, il mondo accademico e le imprese. Tra il febbraio e l'aprile 2023 la Commissione ha ospitato un panel europeo di cittadini sui mondi virtuali e ha invitato 150 cittadini selezionati in modo casuale a formulare raccomandazioni su una visione, principi e azioni per garantire che, nell'UE, i mondi virtuali siano equi e a misura di persona. Le loro 23 raccomandazioni hanno ispirato azioni specifiche contenute nella strategia sul web 4.0 e sui mondi virtuali. Il 14 settembre 2022 la Commissione europea ha lanciato la coalizione industriale di realtà virtuale e aumentata, che riunisce l'industria e i responsabili politici.

Inoltre, una nuova relazione pubblicata dal Centro comune di ricerca fornisce una panoramica delle opportunità che i mondi virtuali di prossima generazione potranno offrire in diversi settori, tra cui l'istruzione, l'industria manifatturiera, la sanità e i servizi pubblici.

https://italy.representation.ec.europa.eu/notizie-ed-eventi/notizie/verso-la-prossima-transizione-tecnologica-la-commissione-presenta-la-strategia-dellue-la-leadership-2023-07-11_it
(Rappresentanza in Italia Commissione europea)

A
T
T
U
A
L
I
T
A
,

Unione europea della salute: HERA Invest offre 100 milioni di €uro per soluzioni innovative contro le minacce per la salute

La Commissione e la Banca europea per gli investimenti annunciano oggi l'istituzione di HERA Invest, **un'integrazione di 100 milioni €** al programma InvestEU, per sostenere **ricerca e sviluppo (R&S) sulle minacce sanitarie transfrontaliere** più urgenti, finanziati mediante il programma EU4Health. Attualmente le imprese europee hanno difficoltà ad accedere a finanziamenti pubblici e privati sufficienti per lo sviluppo e l'espansione di soluzioni all'avanguardia nell'ambito della salute e delle scienze della vita. L'innovazione è necessaria per rispondere alle minacce sanitarie prioritarie, come gli agenti patogeni con un elevato potenziale pandemico o la resistenza agli antibiotici. HERA Invest, un'iniziativa faro dell'Autorità europea per la preparazione e la risposta alle emergenze sanitarie, si concentrerà sulla prevenzione e la preparazione alle emergenze sanitarie, contribuendo ad affrontare tali sfide attraverso:

- la promozione della R&S in Europa per potenziare l'autonomia strategica;
- la riduzione dei fallimenti del mercato, quando le risorse finanziarie non coprono il fabbisogno di finanziamenti;
- la mobilitazione dei finanziamenti pubblici per incentivare gli investimenti privati;
- la predisposizione di nuove contromisure mediche volte a proteggere dalle minacce per la salute.

Come opera HERA Invest?

Lo strumento finanziario HERA Invest è rivolto alle **piccole e medie imprese (PMI)** che sviluppano contromisure mediche per affrontare una delle seguenti minacce per la salute:

- agenti patogeni con potenziale pandemico o epidemico;
- minacce chimiche, biologiche, radiologiche e nucleari derivanti da emissioni accidentali o deliberate;
- resistenza antimicrobica.

Nell'ambito di HERA Invest, la Banca europea per gli investimenti (BEI) concederà **prestiti di capitale di rischio**, che copriranno al massimo il 50 % dei costi totali del progetto. La **procedura di presentazione delle domande è in corso**. La BEI valuta se un'operazione è ammissibile in base a criteri definiti e alla fattibilità commerciale e scientifica del progetto.

Le imprese interessate possono trovare maggiori informazioni qui, o contattare la BEI direttamente o attraverso l'HERA.

Contesto

La missione dell'Autorità per la preparazione e la risposta alle emergenze sanitarie (HERA) è prevenire, individuare e rispondere rapidamente alle emergenze sanitarie. L'HERA è stata istituita nel settembre 2021 per sostituire le singole soluzioni ad hoc impiegate nella gestione e nella risposta alla pandemia con una struttura permanente dotata di strumenti e risorse adeguati per pianificare l'azione dell'UE in caso di emergenze sanitarie. Uno degli obiettivi principali dell'HERA è garantire lo sviluppo, la produzione, l'approvvigionamento e l'equa distribuzione di contromisure mediche essenziali per colmare eventuali lacune in termini di disponibilità e accessibilità.

L'istituzione di HERA Invest è una delle cinque iniziative faro dell'HERA, come indicato nel piano di lavoro dell'HERA 2023, che affronta le sfide e i fallimenti del mercato e rafforza l'autonomia strategica aperta dell'Unione.

L'HERA, insieme agli Stati membri, ha individuato tre specifiche minacce sanitarie a impatto elevato per garantire la preparazione e la risposta, colmando eventuali lacune nella disponibilità e nell'accessibilità delle contromisure mediche.

L'individuazione delle principali minacce alla nostra sicurezza sanitaria ha dato l'avvio a un processo volto a garantire lo sviluppo, la capacità di produzione e l'espansione della produzione, l'approvvigionamento e la potenziale costituzione di scorte di medicinali, strumenti diagnostici, dispositivi medici e dispositivi di protezione individuale, nonché altre contromisure mediche finalizzate garantirne la disponibilità e l'accessibilità in caso di necessità. L'HERA garantirà che gli investimenti siano costantemente orientati alla salvaguardia della salute pubblica e della sicurezza sanitaria in termini di disponibilità di contromisure mediche.

L'HERA è un pilastro essenziale dell'Unione europea della salute e una risorsa fondamentale per rafforzare la risposta e la preparazione dell'UE alle emergenze sanitarie.

La Banca europea per gli investimenti (BEI): la BEI è di proprietà comune dei 27 Stati membri dell'UE. Attraverso le sue attività di prestito, finanziamento misto e consulenza, mira a rafforzare il potenziale dell'Europa in termini di posti di lavoro e crescita, a sostenere le azioni di adattamento ai cambiamenti climatici e mitigazione degli stessi e a promuovere le politiche dell'UE al di fuori dei suoi confini. Tra il 2015 e il 2020 la BEI è stata il partner esecutivo del Fondo europeo per gli investimenti strategici e il gestore del polo europeo di consulenza sugli investimenti, i principali pilastri del piano di investimenti per l'Europa. Dal 2021 è uno dei partner esecutivi di InvestEU.

Il programma InvestEU fornisce all'UE finanziamenti a lungo termine, mobilitando fondi pubblici e privati a sostegno delle priorità politiche dell'UE. Nell'ambito del programma, il Fondo InvestEU è attuato tramite partner finanziari che investiranno in progetti utilizzando la garanzia di bilancio dell'UE, mobilitando così almeno 372 miliardi € di investimenti supplementari.

https://italy.representation.ec.europa.eu/notizie-ed-eventi/notizie/unione-europea-della-salute-hera-invest-offre-100-milioni-eu-soluzioni-innovative-contro-le-minacce-2023-07-12_it
(Rappresentanza In Italia Commissione europea)



NextGenerationEU: l'Italia presenta una richiesta di modifica della 4a richiesta di pagamento nell'ambito del piano per la ripresa e la resilienza

L'Italia ha presentato alla Commissione una richiesta di modifica di una serie specifica di traguardi e obiettivi del piano per la ripresa e la resilienza, corrispondenti a **dieci misure incluse nella 4ª richiesta di pagamento**. Le **modifiche proposte** sono legate all'impossibilità, dovuta a circostanze oggettive, tra cui l'inflazione e le perturbazioni delle catene di approvvigionamento causate dalla guerra di aggressione della Russia nei confronti dell'Ucraina, di attuare le misure come inizialmente previsto. Tali modifiche riguardano misure per accelerare e dare priorità agli interventi di efficienza energetica nell'ambito del cosiddetto "Superbonus", l'ampliamento e lo sviluppo delle strutture per l'infanzia, lo sviluppo dell'industria spaziale, dell'industria cinematografica (ossia Cinecittà) e dei trasporti sostenibili, il rilancio e l'ecologizzazione del settore ferroviario, il sostegno alle attività di ricerca e sviluppo nel settore industriale, il sostegno finanziario alle imprese guidate da donne e la promozione del terzo settore nelle regioni meridionali, anche a fini di istruzione e formazione. La Commissione valuterà ora se il piano modificato soddisfa ancora i criteri di valutazione previsti nel regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza.

Se la valutazione sarà positiva, la Commissione presenterà una proposta di decisione di esecuzione del Consiglio modificata per tener conto delle modifiche apportate al piano italiano. Gli Stati membri avranno quindi fino a quattro settimane per approvare la valutazione della Commissione.

L'approvazione delle modifiche proposte consentirebbe all'Italia di presentare rapidamente la quarta richiesta di pagamento e di proseguire l'effettiva attuazione del piano per la ripresa e la resilienza.

https://italy.representation.ec.europa.eu/notizie-ed-eventi/notizie/nextgenerationeu-litalia-presenta-una-richiesta-di-modifica-della-4a-richiesta-di-pagamento-2023-07-12_it
(Rappresentanza In Italia Commissione europea)



EU

A
T
T
U
A
L
I
T
A
,

Lotta alla violenza contro le donne: deputati pronti a negoziare la nuova normativa UE

I deputati vogliono un ambito di applicazione più ampio per proteggere un maggior numero di vittime. Misure più severe contro le molestie online, come il rilascio non consensuale di materiale intimo. Procedure di segnalazione più sicure, maggiore sostegno alle vittime.

Il mandato dei deputati per i negoziati con il Consiglio, che inizieranno domani, include la definizione di stupro basata sul consenso.

Il mandato, elaborato dalle commissioni per le libertà civili e per i diritti delle donne, include una definizione di stupro basata sul consenso, norme più severe sulla violenza informatica e un migliore sostegno alle vittime. Nel testo si chiede inoltre:

una valutazione del consenso caso per caso;

un numero maggiore di circostanze aggravanti, come i reati che hanno provocato la morte o il suicidio delle vittime, quelli contro una figura pubblica e quelli basati sull'intenzione di preservare o ripristinare "l'onore"; norme UE contro le aggressioni sessuali, le mutilazioni genitali intersessuali, la sterilizzazione forzata e i matrimoni forzati, nonché le molestie sessuali in tutti gli ambienti lavorativi;

norme specifiche per i reati online, tra cui il rilascio di materiale intimo e l'invio non richiesto di immagini di genitali;

migliori procedure di segnalazione per garantire la sicurezza e la salute delle vittime, e il sostegno legale gratuito; e

il miglioramento della comunicazione e della raccolta di prove da parte delle autorità competenti.

Il Parlamento ha approvato la relazione senza votazione, in linea con il suo regolamento interno.

Conferenza stampa con i negoziatori del Parlamento

Una conferenza stampa con Frances Fitzgerald (PPE, Irlanda), relatrice per la commissione per i diritti della donna e l'uguaglianza di genere, e Evin Incir (S&D, Svezia), relatrice per la commissione per le libertà civili, la giustizia e gli affari interni, è prevista alle 11:00 al Parlamento europeo a Strasburgo.

Prossime tappe

Il Parlamento avvierà i negoziati con il Consiglio giovedì. I governi UE hanno concordato la loro posizione il 9 giugno scorso.

<https://www.europarl.europa.eu/news/it/press-room/20230707IPR02435/lotta-alla-violenza-contro-le-donne-deputati-pronti-a-negoziare-la-nuova-legge>
(Parlamento Europeo)

Pagina 7

COVID-19: il Parlamento Europeo adotta la strategia per prepararsi alle future crisi sanitarie

Valutazione finale della commissione speciale sull'efficacia delle misure europee e nazionali
Raccomandazioni per migliorare la gestione delle crisi e la preparazione dell'UE alle future emergenze sanitarie

Maggiore controllo parlamentare su misure sanitarie, coordinamento e solidarietà **deputati vogliono rafforzare l'Unione europea della salute e la resilienza dei sistemi sanitari nazionali in vista delle sfide future.**

Durante l'ultimo anno, la commissione speciale del Parlamento europeo sulla pandemia di COVID-19 (COVI) ha analizzato l'impatto della crisi, ha valutato l'efficacia delle misure europee e nazionali e ha formulato raccomandazioni specifiche per colmare le lacune e le carenze individuate. Martedì, il Parlamento ha discusso la relazione preparata dalla commissione speciale, per poi approvarla mercoledì con 385 voti a favore, 193 contrari e 63 astenuti.

Il testo adottato include una tabella di marcia dettagliata che suddivide l'azione futura in quattro ambiti principali: salute, democrazia e diritti fondamentali, aspetti sociali ed economici e risposta globale alla pandemia.

Tra le proposte di maggiore impatto vi sono il rafforzamento dell'autonomia strategica dell'UE in tema di medicinali, la trasparenza nelle attività di appalto congiunto e un maggiore controllo parlamentare a livello sia europeo che nazionale sul ricorso alle leggi di emergenza. I deputati, che chiedono che l'UE faccia pieno uso dei finanziamenti per la ripresa per rafforzare il mercato unico, auspicano anche che l'imminente trattato internazionale sulle pandemie garantisca un coordinamento migliore a livello globale.

Informazioni dettagliate sulle raccomandazioni sono disponibili qui, in inglese. Il testo approvato sarà presto disponibile qui.

Citazioni

Kathleen Van Brempt (S&D, BE), presidente della commissione COVI, ha dichiarato: "La nostra commissione ha condotto una valutazione approfondita dell'andamento della pandemia e del suo impatto sull'UE. È chiaro che l'Europa non ha solo bisogno degli strumenti per elaborare politiche a lungo termine, con tempistiche e obiettivi chiari, ma deve anche essere in grado di agire in modo rapido, efficiente e nell'interesse di tutti i cittadini europei. L'UE deve valutare attentamente il suo ruolo nella risposta globale alla pandemia e impegnarsi più che mai a favore della cooperazione e della solidarietà internazionali, in particolare con i partner del Sud del mondo. Spetta ora alla Commissione europea esaminare le nostre raccomandazioni e presentare proposte che rafforzino l'UE di fronte alle crisi e alle sfide del futuro".

Queste invece le parole di Dolors Montserrat (PPE, ES), relatrice per la commissione COVI: "La relazione della commissione COVI è il frutto di dialogo, consenso e rigore. La risposta dell'UE alla pandemia è stata esemplare per quanto riguarda l'acquisto dei vaccini, i fondi NextGenerationEU e la preparazione alle future emergenze sanitarie. Dobbiamo rafforzare ulteriormente l'UE per proteggere i nostri operatori sanitari, per assicurarci di non trascurare alcuna malattia e per aiutare i più vulnerabili. Dobbiamo anche promuovere la ricerca, combattere le notizie false e gli attacchi informatici e creare un settore farmaceutico competitivo in grado di rafforzare l'autonomia strategica dell'UE in ambito sanitario".

Contesto

Nel marzo 2022 il Parlamento ha istituito la "commissione speciale sulla pandemia di COVID-19: insegnamenti tratti e raccomandazioni per il futuro" (COVI). La commissione ha esaminato non solo l'impatto sui sistemi sanitari e la campagna di vaccinazione, ma anche le conseguenze socioeconomiche più ampie, gli effetti sullo Stato di diritto e sulla democrazia e la risposta internazionale alla pandemia. Ha messo a punto un processo approfondito di consultazione attraverso una serie di audizioni pubbliche, seminari e missioni in loco, scambiando opinioni con esperti, responsabili politici dell'UE e di organizzazioni internazionali, epidemiologi, ministri della Salute, aziende farmaceutiche, operatori sanitari e ricercatori.

Adottando questa relazione, il Parlamento risponde alle aspettative dei cittadini di rafforzare la resilienza dei nostri sistemi sanitari e la competitività dell'UE, nonché di garantire un accesso equo alla salute per tutti, come espresso nelle proposte.

<https://www.europarl.europa.eu/news/it/press-room/20230707IPR02427/covid-19-il-pe-adotta-la-strategia-per-prepararsi-alle-future-cri-si-sanitarie>
(Parlamento Europeo)

A
T
T
U
A
L
I
T
A
,

Nuove iniziative per valorizzare le carriere della ricerca e rafforzare lo Spazio europeo della ricerca

La Commissione ha presentato un pacchetto globale che mira a rafforzare lo Spazio europeo della ricerca (SER) e a renderlo più resiliente, attraente e competitivo.

L'iniziativa apporterà benefici sostanziali a oltre 2 milioni di ricercatori in tutta Europa, grazie al sostegno ad opportunità di lavoro stabili e ben retribuite. Si vogliono incoraggiare a rimanere in Europa i ricercatori all'inizio della carriera e gli altri talenti europei della ricerca, in particolare, affrontando allo stesso tempo le questioni della precarietà nella loro carriera. Parallelamente, si cercherà di fare dell'Europa una destinazione attraente per i talenti internazionali, rafforzando ulteriormente la nostra attrattiva sulla scena mondiale. Il pacchetto comprende:

Una proposta di **raccomandazione del Consiglio che istituisce un nuovo quadro europeo per le carriere della ricerca;**

Una nuova Carta dei ricercatori in sostituzione della Carta e del Codice dei ricercatori del 2005, con principi nuovi e riveduti;

Il quadro europeo delle competenze per i ricercatori (ResearchComp), per sostenere la mobilità intersettoriale dei ricercatori.

Con il sostegno ai talenti della ricerca, la Commissione mira a rafforzare l'intero sistema della ricerca e dell'innovazione in Europa. Migliorando l'attrattiva e l'efficacia delle carriere di ricerca, si gettano le basi per una ricerca innovativa e per lo sviluppo di tecnologie di avanguardia. Così si garantisce la competitività dell'Europa in settori vitali, tra cui la sanità, la difesa, le tecnologie digitali e le tecnologie verdi.

Agenda politica del SER

Il rafforzamento delle carriere di ricerca è l'obiettivo più perseguito dagli Stati membri nell'agenda politica del SER. La proposta di raccomandazione del Consiglio affronta le sfide delle carriere della ricerca in Europa con un approccio multisetoriale, in linea con le conclusioni del Consiglio del maggio 2021 sulle carriere della ricerca e sulla base di consultazioni con tutte le parti interessate. Fra gli aspetti trattati figurano i seguenti:

- una definizione di ricercatore e delle professioni della ricerca e il riconoscimento del loro valore;
- il miglioramento delle condizioni di assunzione e di lavoro;
- ricercatori qualificati per carriere intersettoriali e interdisciplinari e per l'imprenditorialità e l'innovazione;
- equità nello sviluppo e nella progressione di carriera;
- misure per una circolazione equilibrata dei talenti;
- azioni di sostegno rafforzate a sostegno delle carriere di ricerca;
- monitoraggio efficace delle carriere di ricerca mediante un osservatorio dedicato.

La proposta di raccomandazione del Consiglio introduce una nuova Carta dei ricercatori, indirizzata a ricercatori, datori di lavoro, finanziatori e responsabili politici. Si tratta di un'evoluzione della Carta e del Codice dei ricercatori esistenti, con principi nuovi e aggiornati e una struttura semplificata che ne faciliterà l'attuazione e promuoverà buone condizioni di lavoro per i ricercatori in tutte le fasi della carriera.

ResearchComp

ResearchComp è il primo quadro delle competenze dell'UE per i ricercatori e rappresenta un'iniziativa chiave nel contesto dell'Anno europeo delle competenze. In linea con la nuova comunicazione sul SER e con l'agenda per le competenze per l'Europa adottata dalla Commissione nel 2020, favorirà il conferimento ai ricercatori di una serie di competenze trasversali necessarie per le carriere in tutti i settori della società, compresi il mondo accademico, le imprese e l'industria, la pubblica amministrazione o lo sviluppo di start-up proprie. Il nuovo sito web sosterrà lo sviluppo di percorsi di dottorato adattati e di opportunità di formazione mirate, anche mediante microcredenziali, e consentirà ai ricercatori di avere una chiara visione d'insieme delle loro competenze trasversali e, se necessario, di migliorarle.

ResearchComp è il primo nuovo strumento sviluppato dalla Commissione per rafforzare ulteriormente le carriere di ricerca. Sono in preparazione altri nuovi strumenti, anch'essi con il sostegno della raccomandazione del Consiglio proposta oggi. Questi includono la piattaforma per i talenti del SER come sportello unico online per i ricercatori, che fungerà da punto di accesso a una serie di servizi, e un Osservatorio delle carriere della ricerca e dell'innovazione per disporre di dati ed elementi concreti aggiornati per migliorare il sistema di ricerca e innovazione e sviluppare politiche basate su dati concreti.

https://italy.representation.ec.europa.eu/notizie-ed-eventi/notizie/nuove-iniziative-valorizzare-le-carriere-della-ricerca-e-rafforzare-lo-spazio-europeo-della-ricerca-2023-07-13_it
(Rappresentanza In Italia Commissione europea)



UE

A
T
T
U
A
L
I
T
A
,

Economia circolare: migliorare la progettazione e la gestione del fine vita delle auto per un settore automobilistico più efficiente sotto il profilo delle risorse

La Commissione propone **misure** riguardanti la progettazione, la produzione e il trattamento dei veicoli a fine vita **per migliorare la circolarità del settore automobilistico**.

L'iniziativa **migliorerà l'accesso alle risorse per l'economia dell'Unione**, contribuirà agli **obiettivi ambientali e climatici dell'UE**, rafforzando nel contempo il mercato unico e contribuendo ad affrontare le sfide associate all'attuale trasformazione dell'industria automobilistica.

Le azioni proposte dovrebbero **generare 1,8 miliardi di € di entrate nette entro il 2035**, e creare **nuovi posti di lavoro** e maggiori flussi di entrate per l'industria della gestione e del riciclaggio dei rifiuti.

Contribuiranno inoltre a migliorare la sicurezza stradale nei paesi terzi, **impedendo l'esportazione di veicoli non idonei alla circolazione stradale e riducendo l'inquinamento nocivo e i rischi per la salute** nei paesi che importano veicoli usati dall'UE.

Il regolamento proposto, che sostituisce le attuali direttive sui veicoli fuori uso e sulla riutilizzabilità, riciclabilità e recuperabilità, dovrebbe comportare notevoli **benefici ambientali**, tra cui una **riduzione annuale di 12,3 milioni di tonnellate di emissioni di CO₂ entro il 2035**, una migliore valorizzazione di 5,4 milioni di tonnellate di materiali e un **maggiore recupero delle materie prime critiche**.

L'attuazione del regolamento porterà a **risparmi energetici a lungo termine** in fase di fabbricazione, a una minore dipendenza dalle materie prime importate e alla **promozione di modelli commerciali sostenibili e circolari**.

https://italy.representation.ec.europa.eu/notizie-ed-eventi/notizie/economia-circolare-migliorare-la-progettazione-e-la-gestione-del-fine-vita-delle-auto-un-settore-2023-07-13_it
(Rappresentanza In Italia Commissione europea)



Unsplash

A
T
T
U
A
L
I
T
A
,

Vertice UE-CELAC: un partenariato strategico rinnovato

Il 17 e 18 luglio il vertice UE-CELAC si è tenuto a Bruxelles per la prima volta in otto anni. I capi di Stato e di governo degli Stati membri dell'UE e della Comunità dei 33 Stati latinoamericani e caraibici (CELAC) si sono riuniti per questo fondamentale incontro al fine di rinvigorire il partenariato UE-America latina e Caraibi, collaborare per realizzare transizioni verdi e digitali eque e dimostrare un impegno comune a sostegno dell'ordine internazionale basato su regole.

Durante il vertice i leader affronteranno un'ampia gamma di temi, dal rafforzamento della cooperazione in materia di pace e stabilità multilaterali e globali, al commercio e agli investimenti, dalla ripresa economica, agli sforzi per combattere i cambiamenti climatici, dalla ricerca e innovazione, alla giustizia e alla sicurezza.

Global Gateway, la strategia globale dell'UE in materia di connettività per riportare gli obiettivi di sviluppo sostenibile sulla buona strada, sarà al centro degli scambi su come garantire una transizione verde e digitale giusta sul campo, affrontare le disuguaglianze, sviluppare industrie strategiche e costruire catene di approvvigionamento solide e diversificate tra l'UE e i suoi partner.

La Presidente **von der Leyen** parteciperà al vertice, che sarà copresieduto dal Presidente del Consiglio europeo Charles Michel e dal Primo ministro di Saint Vincent e Grenadine, Ralph Gonsalves, nel suo ruolo di presidente pro-tempore della CELAC.

Parteciperanno a nome della Commissione il Vicepresidente esecutivo Valdis **Dombrovskis**, l'Alto rappresentante/Vicepresidente Josep **Borrell**, la Vicepresidente Dubravka **Suica** e i Commissari Janz **Lenarčič**, Jutta **Urpilainen** e Kadri **Simson**.

Martedì 18 luglio, dopo il vertice, i Presidenti Michel e **von der Leyen** terranno una conferenza stampa congiunta, che potrà essere seguita in diretta su EbS alle ore 14:45 circa.

Lunedì mattina, appena prima del vertice UE-CELAC, la Commissione convoca un vertice UE-America latina e Caraibi per discutere delle nuove opportunità commerciali e di investimento offerte da Global Gateway e di come coinvolgere il settore privato. La Presidente **von der Leyen**, il Presidente del Brasile Lula e il Primo ministro spagnolo Sanchez presenteranno osservazioni durante l'apertura della tavola rotonda, che saranno trasmesse su EbS.

La riunione dei ministri degli Affari esteri UE-CELAC tenutasi a Buenos Aires nell'ottobre 2022 ha rilanciato il dialogo politico ad alto livello tra le due regioni e ha approvato una tabella di marcia biregionale come segno tangibile di un'agenda lungimirante e positiva.

Anche l'adozione, il 7 giugno 2022, di una nuova agenda per le relazioni con l'America latina e i Caraibi è una chiara dimostrazione del rinnovato partenariato strategico tra l'UE e l'America latina e i Caraibi.

https://italy.representation.ec.europa.eu/notizie-ed-eventi/notizie/vertice-ue-celac-un-partenariato-strategico-rinnovato-2023-07-14_it
(Rappresentanza in Italia Commissione europea)

Pagina 10

Sostanze chimiche: l'UE limita l'esposizione alla formaldeide nei prodotti di consumo

La Commissione ha adottato misure per proteggere meglio le persone dal rischio di cancro introducendo un limite massimo di emissione per la sostanza cancerogena formaldeide in una serie di prodotti di consumo.

Le nuove norme stabiliscono un limite di emissione di 0,062 mg/m³ di formaldeide in ambienti chiusi per i principali prodotti che concorrono alle emissioni, come gli articoli e i mobili a base di legno e l'interno dei veicoli stradali. A tutti gli altri articoli, quali tessuti, cuoio, plastica, materiali da costruzione o prodotti elettronici, si applicherà un limite di 0,08 mg/m³. Ciò garantirà un elevato livello di protezione della salute umana, limitando nel contempo l'onere socioeconomico e la necessità di cambiamenti tecnologici per un'ampia gamma di industrie e settori.

I produttori di articoli in cui è utilizzata formaldeide disporranno di 36 mesi per conformarsi alle nuove norme; le parti interessate avranno quindi tempo sufficiente per conformarsi alle prescrizioni, sviluppare metodi analitici per testare le emissioni e sviluppare prodotti privi o a basse emissioni di formaldeide. Ai veicoli si applicherà un limite di 48 mesi. Inoltre l'Agenzia europea per le sostanze chimiche, con il sostegno dell'industria e di esperti, elaborerà orientamenti che agevoleranno l'attuazione armonizzata delle condizioni di prova per misurare le emissioni di formaldeide. È noto che la formaldeide ha proprietà cancerogene e mutagene e presenta un rischio di tossicità e sensibilizzazione della pelle. È usata principalmente nella produzione di resine, termoplastiche e altre sostanze chimiche, utilizzate a loro volta in una serie di prodotti e applicazioni di consumo, come la fabbricazione di mobili e pavimenti a base di legno, che sono le principali fonti di esposizione dei consumatori alle emissioni di formaldeide negli ambienti chiusi. È usata anche in prodotti tessili e cuoio, parti di veicoli e aerei, schiume, plastica e fibre vetrose sintetiche.

https://italy.representation.ec.europa.eu/notizie-ed-eventi/notizie/sostanze-chimiche-lue-limita-l'esposizione-alla-formaldeide-nei-prodotti-di-consumo-2023-07-14_it
(Rappresentanza In Italia Commissione europea)

Gli Stati membri compiono progressi significativi nella digitalizzazione del servizio pubblico basata sui valori

Secondo una relazione pubblicata nei giorni scorsi sull'attuazione della dichiarazione di Berlino, gli Stati membri stanno migliorando l'alfabetizzazione digitale e stanno integrando tecnologie innovative nel servizio pubblico. Tuttavia, gli Stati membri devono dedicarsi maggiormente alla partecipazione sociale e all'inclusione digitale, così come alla fiducia e alla sicurezza nei servizi digitali. Firmata nel dicembre 2020, la dichiarazione di Berlino pone i diritti fondamentali e i valori democratici al centro della trasformazione digitale del servizio pubblico negli Stati membri.

Quadro per la società digitale La dichiarazione di Berlino delinea un quadro per una società digitale basata sui diritti fondamentali, sui valori democratici e su un governo digitale basato sui valori, ribadisce il forte impegno dei leader europei a favore della trasformazione digitale e dei valori europei e fornisce contributi per il monitoraggio del programma strategico per il decennio digitale 2030 e della relativa dichiarazione europea sui diritti e i principi digitali. La dichiarazione di Berlino riguarda in particolare la definizione di una trasformazione digitale antropocentrica e dell'interoperabilità in quanto fattori chiave per i servizi pubblici digitali dell'UE, con l'obiettivo di fornire online, entro il 2030, il 100 % dei servizi pubblici fondamentali dell'Unione europea. Si tratta della seconda relazione sull'attuazione della dichiarazione di Berlino, che fa seguito alla prima relazione del maggio 2022, e fornisce una panoramica dei progressi compiuti dagli Stati membri nell'attuazione delle azioni politiche associate alla dichiarazione di Berlino rispetto all'anno precedente, evidenziando tendenze positive nella maggior parte dei settori d'intervento, in particolare le seguenti: gli Stati membri hanno continuato a mettere in atto strategie, progetti e forum per promuovere i diritti fondamentali e i valori democratici nella sfera digitale. Gli Stati membri hanno continuato a creare piattaforme volte a fornire informazioni sui diritti fondamentali e a promuovere il dibattito in materia; gli Stati membri hanno introdotto nuove strategie e iniziative, ad esempio attività di formazione, per consolidare le capacità e le competenze digitali dei cittadini. Ciò contribuisce all'autonomia, alla responsabilizzazione e all'alfabetizzazione digitale dei cittadini, in linea con la comunicazione "Attirare competenze e talenti nell'UE" dell'aprile 2022, come dimostra la relazione; **gli Stati membri stanno integrando nel settore pubblico sistemi incentrati sull'uomo e tecnologie innovative.** Si tratta di un elemento fondamentale della proposta di legge su un'Europa interoperabile, che mira a facilitare l'espansione delle soluzioni di interoperabilità tra le pubbliche amministrazioni in Europa. Gli Stati membri hanno tuttavia compiuto progressi meno evidenti nella promozione della partecipazione e dell'inclusione sociali e devono impegnarsi maggiormente per rafforzare la fiducia nella sfera digitale, insistendo sulla sicurezza. Grazie alle osservazioni approfondite in merito a tali conclusioni riguardanti i diversi paesi, la relazione offre numerosi esempi di buone pratiche per i responsabili politici, le imprese e i cittadini. Contesto La dichiarazione fa seguito al successo ottenuto dalla dichiarazione di Tallinn sull'eGovernment, con cui sono stati approvati i principi chiave per i servizi pubblici digitali proposti nel piano d'azione per l'e-government per il periodo 2016-2020. La dichiarazione di Berlino perfeziona il principio di centralità dell'utente formulato nella dichiarazione di Tallinn, ribadendo il fatto che la trasformazione digitale in Europa dovrebbe basarsi sui valori democratici e sui principi etici.

https://italy.representation.ec.europa.eu/notizie-ed-eventi/notizie/gli-stati-membri-compiono-progressi-significativi-nella-digitalizzazione-del-servizio-pubblico-2023-07-17_it
(Rappresentanza in Italia Commissione europea)



Pixabay

Ricerca e soccorso: Parlamento Europeo chiede una maggiore partecipazione dell'UE per salvare vite in mare

Profondo rammarico e dolore per la ricorrente perdita di vite umane che tentano di attraversare il Mediterraneo. Richiesta di sostegno politico e finanziario per le operazioni nazionali e di Frontex e per una missione SAR dell'UE. Rendere più trasparenti gli accordi con i Paesi terzi e prendere in considerazione le accuse di violazione dei diritti umani. **deputati auspicano che l'UE e gli Stati membri svolgano operazioni di ricerca e soccorso (SAR) più attive e coordinate, e che l'agenzia Frontex abbia un ruolo più prominente.**

Dopo il dibattito in plenaria di mercoledì, il Parlamento europeo ha adottato giovedì, per alzata di mano, una risoluzione (non legislativa) che chiede ai Paesi UE e a Frontex di fornire una capacità sufficiente in termini di navi, attrezzature e personale dedicato alle operazioni di ricerca e soccorso e un approccio più proattivo e coordinato per salvare efficacemente le vite in mare.

Gli Stati membri dovrebbero inoltre utilizzare appieno le navi gestite dalle ONG. Secondo i deputati, dovrebbe essere istituita una missione SAR globale dell'UE, attuata dalle autorità degli Stati membri e da Frontex.

Il Parlamento condanna fermamente il contrabbando e il traffico criminale, ribadendo che percorsi sicuri e legali, in particolare attraverso il reinsediamento, sono il modo migliore per evitare le vittime in mare. I deputati propongono inoltre di diffondere maggiori informazioni sui pericoli di questa rotta ai cittadini dei Paesi terzi. Chiedono inoltre alla Commissione di presentare delle proposte per condizionare i finanziamenti ai Paesi terzi alla cooperazione nella gestione dei flussi migratori e nella lotta contro i trafficanti di esseri umani e i contrabbandieri di migranti.

Cooperazione con i Paesi terzi

La risoluzione chiede alla Commissione di fornire informazioni complete su tutti i tipi di sostegno che l'UE e i suoi Stati membri forniscono alle guardie di frontiera e costiere dei Paesi terzi, tra cui Libia, Turchia, Egitto, Tunisia e Marocco. Poiché le persone soccorse dovrebbero essere sbarcate solo in un luogo sicuro, i deputati esortano la Commissione e le autorità nazionali a valutare le accuse di gravi violazioni dei diritti fondamentali da parte della guardia costiera libica e a porre fine a tale cooperazione se tali violazioni sono provate.

Contesto

Le operazioni di ricerca e soccorso e le attività di sbarco svolte dagli Stati membri dell'UE non sono coperte da un quadro giuridico comune dell'UE, ad eccezione delle attività svolte nel contesto delle operazioni congiunte in mare condotte da Frontex.

Secondo l'Organizzazione internazionale per le migrazioni (OIM), dal 2014 sono state registrate 27.633 persone disperse (presunte morte) nel Mediterraneo.

<https://www.europarl.europa.eu/news/it/press-room/20230707IPR02437/ricerca-e-soccorso-maggiore-partecipazione-dell-ue-per-salvare-vite-in-mare>
(Parlamento Europeo)

Aiuti di Stato: la Commissione approva un regime italiano da 125 milioni di € a sostegno dell'ammodernamento del materiale rotabile per il trasporto delle merci

La Commissione europea ha approvato, ai sensi delle norme dell'UE in materia di aiuti di Stato, un regime italiano da 125 milioni di € a sostegno dell'acquisto di nuovo materiale rotabile per il trasporto delle merci: il regime, che fa parte del piano nazionale italiano per gli investimenti complementari che integrerà il piano italiano per la ripresa e la resilienza con risorse nazionali, mira a modernizzare il parco rotabile utilizzato per il trasporto delle merci, promuovendo così una maggiore sicurezza ed efficienza, il risparmio energetico e una riduzione delle emissioni di anidride carbonica. Nell'ambito del regime, l'aiuto assumerà la forma di una sovvenzione diretta per l'acquisto di nuovi carri merci e locomotive. L'importo dell'aiuto per beneficiario coprirà fino al 30 % del costo di acquisto, a condizione che lo stesso numero e lo stesso tipo di vecchi veicoli siano rottamati. Qualora le locomotive nuove non sostituiscano quelle vecchie, l'importo dell'aiuto coprirà fino al 20 % dei costi di acquisto. Inoltre, i beneficiari riceveranno fino a 1 milione di € per veicolo nuovo acquistato nell'ambito del regime. Il regime, che durerà fino al 31 dicembre 2025, sarà aperto alle imprese ferroviarie e alle società di leasing del materiale rotabile utilizzato sul territorio italiano.

La Commissione ha valutato il regime alla luce delle norme dell'UE in materia di aiuti di Stato, in particolare dell'articolo 93 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea sul coordinamento dei trasporti, ritenendolo necessario per promuovere l'uso del trasporto ferroviario, che è meno inquinante del trasporto su strada e riduce la congestione stradale. La Commissione ha pertanto concluso che la misura agevolerà il trasferimento del trasporto merci dalla strada alla ferrovia, in linea con gli obiettivi della strategia dell'UE per una mobilità sostenibile e intelligente e del Green Deal europeo. Infine, la Commissione ha concluso che il regime è proporzionato, in quanto limitato al minimo necessario, e ha un impatto limitato sulla concorrenza e sugli scambi tra Stati membri. Su tale base, la Commissione ha approvato il regime italiano ai sensi delle norme dell'UE in materia di aiuti di Stato.

https://italy.representation.ec.europa.eu/notizie-ed-eventi/notizie/aiuti-di-stato-la-commissione-approva-un-regime-italiano-da-125-milioni-di-eu-sostegno-2023-07-17_it
(Rappresentanza in Italia Commissione europea)



Pixabay

Ucraina: i deputati approvano misure per fornire più munizioni

Consegna più rapida di munizioni all'Ucraina

Finanziamento di 500 milioni di euro

Lo schema copre le munizioni per l'artiglieria e i missili

Giovedì, il Parlamento ha approvato in via definitiva nuove misure per aumentare la produzione di munizioni e missili nell'UE per far fronte all'attuale carenza. L'Atto a sostegno della produzione di munizioni (ASAP) - concordato dai negoziatori di Parlamento e Consiglio la scorsa settimana e adottato con 505 voti favorevoli, 56 contrari e 21 astensioni - mira ad accelerare la consegna di munizioni e missili all'Ucraina e aiutare i Paesi UE a rifornire i propri arsenali. Introducendo misure specifiche, tra cui un finanziamento di 500 milioni di euro, l'ASAP mira a incrementare la capacità produttiva dell'UE per far fronte all'attuale carenza di prodotti per la difesa, in particolare munizioni per l'artiglieria, missili e loro componenti. Durante i negoziati con il Consiglio, i deputati hanno ottenuto che i finanziamenti saranno stanziati per una gamma più diversificata di progetti e che anche le piccole e medie imprese (PMI) potranno beneficiare di un tasso di finanziamento da parte dell'UE più elevato. Inoltre, hanno garantito che i nuovi fondi non saranno resi disponibili a scapito dei fondi di coesione esistenti.

Prossime tappe Il testo legislativo dovrà essere formalmente approvato dal Consiglio dei ministri per poi diventare legge.

Contesto L'ASAP risponde alla richiesta che l'Ucraina ha rivolto all'UE, ossia di essere rifornita di proiettili d'artiglieria calibro 155 mm, e all'accordo del Consiglio del 20 marzo 2023 su una proposta a tre livelli sulle munizioni. I Paesi UE sono stati invitati a inviare urgentemente all'Ucraina munizioni dalle proprie scorte (fase 1). Inoltre, i Paesi UE hanno deciso di acquistare congiuntamente un milione di munizioni (fase 2). Nella fase 3 si mirerà ad aumentare la capacità produttiva dell'industria europea della difesa. Questo obiettivo dovrebbe essere raggiunto attraverso l'ASAP.

<https://www.europarl.europa.eu/news/it/press-room/20230711IPR02613/ucraina-i-deputati-approvano-misure-per-fornire-piu-munizioni>
(Parlamento Europeo)

Sfruttare i talenti in Europa: la Commissione lancia una nuova piattaforma e istituisce gruppi di lavoro per affrontare le sfide demografiche in tutta l'UE

La Commissione intensifica gli sforzi per affrontare le sfide poste dalla transizione demografica che attende l'UE, istituendo la piattaforma per lo sfruttamento dei talenti e invitando le parti interessate ad aderire a nuovi gruppi di lavoro in materia. Queste azioni contribuiranno a rispondere concretamente a questioni quali la riduzione della popolazione in età lavorativa e l'uscita dei giovani da alcune regioni.

In un contesto di crescenti disparità territoriali e di

vari tra zone urbane e rurali, la popolazione in età lavorativa dell'UE è complessivamente diminuita di 3,5 milioni di persone tra il 2015 e il 2020 e dovrebbe perdere altri 35 milioni di persone entro il 2050. Ben 82 regioni in 16 Stati membri (che rappresentano quasi il 30 % della popolazione dell'UE) sono duramente colpite da questo calo, nonché da una bassa percentuale di laureati e di diplomati dell'istruzione superiore nonché da una mobilità negativa della loro popolazione di età compresa tra i 15 e i 39 anni, che spesso cade nella cosiddetta "trappola dello sviluppo dei talenti".

La piattaforma fungerà da punto di riferimento per l'azione dell'UE volta ad affrontare tutte queste sfide demografiche. Attraverso la piattaforma, la Commissione promuoverà eventi e migliori pratiche e garantirà l'accesso all'assistenza tecnica e consulenze per le regioni che ne hanno bisogno, fra le altre cose attraverso un helpdesk dedicato. La piattaforma per lo sfruttamento dei talenti garantirà che le regioni colpite ricevano la consulenza e le informazioni di cui hanno bisogno per elaborare e attuare piani globali e mirati per formare, attrarre e trattenere i talenti.

Oggi la Commissione lancia anche un invito a manifestare interesse per consentire alle parti interessate a livello europeo, nazionale e regionale di aderire a 4 gruppi di lavoro incentrati sulla sanità, il digitale, la ricerca e l'innovazione e lo sviluppo territoriale. Le persone interessate possono candidarsi fino al 15 settembre. Le informazioni raccolte serviranno a orientare le potenziali azioni delle regioni per combattere la fuga di cervelli e sfruttare i talenti. Sia la piattaforma che la creazione di gruppi di lavoro costituiscono un seguito concreto alla comunicazione di gennaio sullo sfruttamento dei talenti nelle regioni d'Europa. La Commissione ha presentato le cause e gli effetti delle disparità regionali derivanti dalle sfide demografiche e ha introdotto il meccanismo di incentivazione dei talenti per aiutare le regioni dell'UE colpite dal calo accelerato della loro popolazione in età lavorativa a formare, trattenere e attrarre persone, nonché le capacità e le competenze necessarie per far fronte all'impatto della transizione demografica. Questa importante iniziativa rientra nel quadro dell'Anno europeo delle competenze

https://italy.representation.ec.europa.eu/notizie-ed-eventi/notizie/sfruttare-i-talenti-europa-la-commissione-lancia-una-nuova-piattaforma-e-istituisce-gruppi-di-lavoro-2023-07-18_it
(Rappresentanza in Italia Commissione europea)



Pixabay

Difendere le istituzioni democratiche e l'integrità del Parlamento Europeo da ingerenze malevole

Richieste maggiori trasparenza, integrità e responsabilità

Le riforme andrebbero aperte al dialogo democratico con la società civile

Preoccupazione per il lobbying a Bruxelles di Qatar, Marocco, Cina, Russia ed Emirati arabi uniti

In una relazione approvata giovedì, il Parlamento ha chiesto sistemi efficaci di monitoraggio e sorveglianza per individuare le ingerenze straniere nelle sue attività.

I deputati hanno approvato giovedì, con 441 voti a favore, 70 contrari e 71 astensioni, le proposte della commissione speciale del Parlamento europeo sulle ingerenze straniere, la trasparenza e la responsabilità di riforma delle norme del Parlamento europeo in materia di trasparenza, integrità, responsabilità e lotta alla corruzione. Nel testo, i deputati hanno messo in guardia contro i tentativi di interferire con la democrazia, definendoli "un fenomeno diffuso che deve essere contrastato con la massima fermezza possibile".

Ribadendo il loro "profondo sconcerto" e la loro "condanna per i presunti atti di corruzione, riciclaggio di denaro e partecipazione a un'organizzazione criminale" che coinvolgono tre deputati al Parlamento europeo in carica, un ex deputato e un assistente parlamentare, i deputati hanno chiesto l'adozione di misure volte a rafforzare le istituzioni dell'UE di fronte a tentativi di ingerenza straniera. I Hanno inoltre evidenziato le "numerose lacune nelle regole di integrità e trasparenza del Parlamento" e chiesto che la proposta in 14 punti della Presidente Metsola di riforma del regolamento del Parlamento sia tradotta quanto prima in azioni concrete.

Rafforzare la tutela degli informatori e chiarire le norme sui conflitti di interesse

I deputati chiedono una revisione in tempi rapidi del loro codice di condotta che includa sanzioni efficaci. Il codice dovrebbe offrire maggiori tutele agli informatori (*whistleblower*), inasprire le norme sui conflitti di interesse, le dichiarazioni patrimoniali e la comunicazione dei redditi accessori e includere il divieto di svolgere attività collaterali retribuite da entità coperte dal Registro per la trasparenza.

In aggiunta, pur consapevoli che il dialogo tra i rappresentanti dei gruppi di interesse e i responsabili politici rimane "una parte vitale della democrazia europea", i deputati hanno dichiarato inaccettabili il ricorso a mezzi inopportuni per esercitare influenza, la corruzione e altri reati.

Le ingerenze straniere non devono rimanere impunte

I deputati affermano che paesi come "il Qatar, il Marocco, la Cina, la Russia, gli Emirati arabi uniti, la Serbia e la Turchia, hanno investito pesantemente nelle operazioni di lobbying a Bruxelles". Ritengono inoltre che i tentativi di ingerenza straniera "non debbano rimanere privi di conseguenze" e chiedono la sospensione dei finanziamenti dell'UE e di qualsiasi proposta legislativa o non legislativa in materia di cooperazione con le autorità statali che tentano di interferire, con l'eccezione dei finanziamenti destinati alle organizzazioni della società civile, ai media indipendenti e all'assistenza umanitaria.

L'ambito di applicazione e la supervisione del Registro per la trasparenza dovrebbero essere rafforzati e tutti i deputati dovrebbero dichiarare le riunioni programmate con i lobbisti, compresi gli incontri con rappresentanti diplomatici di paesi terzi.

Controllo delle attività degli ex deputati al Parlamento europeo

Il futuro organismo europeo responsabile delle questioni di etica dovrebbe monitorare il rispetto da parte degli ex deputati del periodo di incompatibilità (*cooling-off*) di sei mesi. Il loro accesso al Parlamento dovrebbe inoltre essere revocato qualora esercitino pressioni sul Parlamento per conto di paesi ad alto rischio. I deputati si rammaricano anche del fatto che la Commissione abbia impiegato così tanto tempo per presentare la sua proposta e che questa manchi di ambizione.

Citazioni

Dopo il voto, la Presidente del Parlamento europeo Roberta Metsola ha dichiarato: "Le proposte di riforma adottate oggi offriranno soluzioni a lungo termine per contribuire a rafforzare la nostra capacità di impedire agli attori esterni di interferire con il nostro lavoro. Costituiranno la nostra linea di difesa contro i Paesi terzi autocratici che cercano di controllare il processo decisionale europeo e ci aiuteranno a proteggere le nostre società aperte e libere. Completeranno tutte le misure immediate già messe in atto per aumentare l'integrità".

Il correlatore Vladimír Bilčík (PPE, Slovacchia) ha dichiarato: "Il Parlamento, pur continuando ad essere un'istituzione aperta, deve difendersi dalla corruzione e dalle ingerenze straniere malevole. In quest'ottica, proponiamo l'introduzione di un nulla osta di sicurezza per il personale che si occupa di questioni sensibili, la divulgazione al pubblico di tutte le riunioni con terzi e l'obbligo di condurre le relazioni politiche con paesi terzi esclusivamente attraverso canali parlamentari prestabiliti."

La correlatrice Nathalie Loiseau (Renew, Francia) ha dichiarato: "Sulla scia dello sconcerto causato dal Qatargate e in un momento in cui Russia, Cina e altri paesi stanno cercando di infiltrarsi nel Parlamento per condizionarci, la commissione speciale sulle ingerenze straniere ha appena adottato proposte incisive per imporre al Parlamento una maggiore trasparenza e garantire una migliore tutela del nostro lavoro contro i nemici della democrazia europea."

Contesto

A seguito della risoluzione della plenaria del 15 dicembre 2022, la commissione speciale del Parlamento europeo sulle ingerenze straniere, la trasparenza e la responsabilità è stata incaricata di redigere la presente relazione a integrazione della serie di misure adottate e in fase di preparazione presso altri organi del PE.

<https://www.europarl.europa.eu/news/it/press-room/20230707IPR02440/difendere-le-istituzioni-democratiche-e-l-integrita-del-pe-da-ingerenze-malevole>
(Parlamento Europeo)

A
T
T
U
A
L
I
T
A
,

Indagine Eurobarometro rivela bassi livelli di alfabetizzazione finanziaria in tutta l'UE



La Commissione europea ha pubblicato risultati di un'indagine Eurobarometro sull'alfabetizzazione finanziaria nell'UE. L'indagine ha analizzato sia le conoscenze finanziarie che il comportamento finanziario (considerati congiuntamente come alfabetizzazione finanziaria) dei cittadini dell'UE. I risultati mostrano che solo il 18 % dei cittadini dell'UE è dotato di un elevato livello di alfabetizzazione finanziaria, il 64 % di un livello medio e il restante 18 % di un livello basso. Esistono tuttavia notevoli differenze tra gli Stati membri. Sono appena quattro infatti gli Stati membri in cui oltre il 25 % delle persone ottiene un punteggio elevato in termini di alfabetizzazione finanziaria: Paesi Bassi, Svezia, Danimarca e Slovenia.

I risultati evidenziano inoltre la necessità che l'educazione finanziaria sia mirata su gruppi particolari, tra cui le donne, i giovani, le persone con redditi più bassi e le persone con livelli di istruzione inferiori, che tendono a essere mediamente meno alfabetizzate sul piano finanziario rispetto ad altri gruppi.

Mairead **McGuinness**, Commissaria per la Stabilità finanziaria, i servizi finanziari e l'Unione dei mercati dei capitali, ha dichiarato: "Questa prima indagine dell'UE sull'alfabetizzazione finanziaria fa scattare un campanello d'allarme per noi e gli Stati membri: insieme dobbiamo fare di più per migliorare i livelli di alfabetizzazione finanziaria nell'UE. Dotare le persone della fiducia e delle competenze necessarie per prendere decisioni informate sul proprio denaro è nell'interesse di tutti. In tal modo si ottiene un impatto positivo sul benessere personale e finanziario delle persone e sulla resilienza agli shock di reddito. Inoltre si favorisce il conseguimento degli obiettivi dell'Unione dei mercati dei capitali, consentendo alle persone di comprendere i benefici e i rischi degli investimenti e rafforzando la fiducia nei mercati dei capitali. Questo Eurobarometro è un importante contributo alla nostra comprensione dell'alfabetizzazione finanziaria nell'UE e ci aiuterà a concentrare i nostri sforzi là dove sono più necessari."

Nel suo piano d'azione per l'Unione dei mercati dei capitali del settembre 2020, la Commissione ha ribadito che una solida alfabetizzazione finanziaria è al centro del benessere finanziario delle persone. Sulla scorta di tale piano, nel gennaio 2022 la Commissione e l'OCSE hanno elaborato congiuntamente un quadro di competenze finanziarie per gli adulti. Inoltre, il 23 maggio la Commissione ha adottato una strategia di investimento al dettaglio. L'obiettivo è quello di consentire agli investitori al dettaglio (ossia gli investitori "consumatori") di prendere decisioni di investimento in linea con le loro esigenze e preferenze, garantendo che siano trattati in modo equo e debitamente tutelati. Ciò rafforzerà la fiducia degli investitori al dettaglio per investire in sicurezza nel proprio futuro e trarre pieno vantaggio dall'Unione dei mercati dei capitali dell'UE. La strategia imporrà inoltre agli Stati membri di promuovere misure di apprendimento a sostegno dell'educazione finanziaria dei consumatori per quanto concerne gli "investimenti responsabili".

https://italy.representation.ec.europa.eu/notizie-ed-eventi/notizie/indagine-eurobarometro-rivela-bassi-livelli-di-alfabetizzazione-finanziaria-tutta-lue-2023-07-18_it
(Rappresentanza in Italia Commissione europea)

Nuovo polo mediatico per sostenere i giornalisti indipendenti russi e bielorusi nell'UE

L'Unione europea sostiene un nuovo progetto mirato a rafforzare il sostegno ai media indipendenti russi e bielorusi già esistenti e radicati che operano nell'UE mantenendo un significativo pubblico nel proprio paese. Il progetto EAST del Polo dei media liberi, portato avanti sotto l'egida del centro della società civile di Praga, intende assegnare oltre 2,2 milioni di € sotto forma di sovvenzioni, fornire assistenza e sostegno psicologico, investire in soluzioni tecnologiche e rafforzare la cooperazione tra gli hub locali in cui hanno sede tali media in esilio all'interno dell'UE (principalmente Cechia, Germania, Polonia, Lettonia e Lituania).

La Vicepresidente per i Valori e la trasparenza **Věra Jourová** ha dichiarato: "Molti coraggiosi giornalisti indipendenti russi stanno assumendosi grandi rischi per proseguire il loro lavoro, e non hanno altra scelta che farlo nell'Unione europea. Per combattere la propaganda di guerra del Cremlino abbiamo bisogno di media indipendenti che raccontino la verità sulla Russia. E dobbiamo sostenerli. È il nostro dovere morale, ed è nel nostro interesse strategico. Il nuovo progetto odierno rientra in questo sforzo, riunendo organizzazioni della società civile con grande esperienza nel sostegno a chi si batte per la libertà di espressione e la democrazia." Il Commissario per il Mercato interno **Thierry Breton** ha aggiunto: "I media e la società civile russi indipendenti svolgono un ruolo importante nel garantire il flusso costante di informazioni concrete verso il pubblico di lingua russa e nel contrastare la disinformazione dello Stato russo. Sostenendo la produzione e la diffusione di contenuti indipendenti prodotti senza interferenze editoriali, questo progetto contribuirà ai nostri sforzi per combattere la propaganda russa."

Il progetto pilota EAST sul polo dei media liberi è il risultato di un invito a presentare proposte pubblicato nell'aprile 2023. Fa parte degli sforzi globali per difendere i valori dell'UE durante la guerra, nonché a sostenere i media indipendenti nell'UE e al di fuori di essa.

https://italy.representation.ec.europa.eu/notizie-ed-eventi/notizie/nuovo-polo-mediatico-sostenere-i-giornalisti-indipendenti-russi-e-bielorusi-nellue-2023-07-17_it
(Rappresentanza in Italia Commissione europea)



Imprese, Schifani: «Altri 100 milioni per favorire nuovi investimenti in Sicilia»

«Pronti a stanziare 100 milioni di euro per lo scorrimento delle graduatorie del bando Ripresa Sicilia». Lo ha annunciato il presidente della Regione Siciliana, Renato Schifani, all'incontro organizzato da Confindustria Catania sulla riqualificazione dell'Area industriale del capoluogo etneo e della provincia.

Presenti anche gli assessori regionali alle Attività produttive, Edy Tamajo, e al Territorio e ambiente, Elena Pagana. «Recupereremo le risorse - prosegue il governatore - dalla riprogrammazione dei fondi extraregionali 2021-2027 e l'erogazione avverrà attraverso l'Irfis, finanziaria della Regione, ente snello e fiore all'occhiello di questa amministrazione»

Ripresa Sicilia è un bando che favorisce investimenti ex novo o di ristrutturazione per importi che in media si aggirano sul milione, il milione e mezzo.

L'iniziativa si inserisce nell'ambito delle politiche che il governo Schifani ha destinato per la ripresa delle attività produttive dell'Isola. «Guardiamo, quindi - aggiunge Schifani - alle piccole e medie imprese che nel nostro territorio rivestono un'importanza strategica.

Avevamo lanciato il bando con 34 milioni di euro, ora incrementeremo i fondi a disposizione per dare sostegno a circa la metà delle imprese che hanno fatto domanda di contributi». Il presidente della Regione ha annunciato anche l'intenzione del governo regionale di istituire un tavolo tecnico dedicato all'area industriale di Catania: «Servirà per affrontare tutte le esigenze degli imprenditori e del territorio».

<https://www.regione.sicilia.it/la-regione-informa/impreseschifani-altri-100-milioni-favorire-nuovi-investimenti-sicilia>

Accordo Stato-Regione, intesa con Roma: rivisti i vincoli e via libera ai concorsi

Raggiunta un'intesa tra la Sicilia e Roma sulla riforma dell'Accordo Stato-Regione per il rientro del disavanzo della Regione Siciliana.

Il governatore Renato Schifani ha incontrato il ministro dell'Economia Giancarlo Giorgetti oggi pomeriggio in videoconferenza da Catania. In collegamento anche l'assessore regionale all'Economia Marco Falcone, il ragioniere generale Ignazio Tozzo e il ragioniere generale dello Stato Biagio Mazzotta. Prevista una rivisitazione dei vincoli a carico della Regione, a partire dal superamento del blocco delle assunzioni.

«Nel clima di consueta e proficua collaborazione con il ministro Giorgetti - afferma il presidente Schifani - abbiamo condiviso una modifica dell'Accordo che, da una parte, rafforza il percorso di risanamento economico della Sicilia, dall'altra elimina alcune condizioni del vecchio patto con lo Stato che ormai fungevano da zavorra per la nostra Regione.

A fronte, infatti, di un impegno ad aumentare gli accantonamenti utili alla riduzione del disavanzo, potremo innanzitutto avviare realmente la macchina dei concorsi per una vera e propria rigenerazione amministrativa dei nostri uffici e per colmare i vuoti nelle piante organiche.

Manteniamo dunque gli impegni presi con i siciliani, senza far deviare la Regione dal virtuoso percorso di risanamento che abbiamo intrapreso e che è ormai irreversibile». «Il nuovo Accordo - aggiunge l'assessore Falcone - prevede un graduale aumento della compartecipazione dello Stato alla spesa sanitaria della Sicilia, fino a toccare i 600 milioni di euro nel 2026, in cambio di un incremento delle quote di risparmio della Regione. Questo rappresenta per noi un importante punto di svolta.

Ci viene richiesto uno sforzo maggiore, arrivando gradualmente a circa 500 milioni all'anno di risparmi, utili però ad anticipare i tempi di rientro del debito della Sicilia. Potremo onorare tali condizioni con una macchina amministrativa più competitiva, grazie alla rimozione totale del blocco del turn over».

Accordo Regione-Caronte&Tourist. Schifani: «Aumentati i collegamenti per le Eolie»

Raggiunto un accordo tra Regione e Caronte&Tourist per garantire i collegamenti con le isole minori della Sicilia. Il governatore Renato Schifani ha convocato oggi pomeriggio un vertice a Palazzo d'Orléans con l'assessore alle Infrastrutture e alla mobilità Alessandro Aricò e i vertici della compagnia di navigazione per trovare una soluzione urgente alle criticità sorte dopo che, a causa del sequestro di tre navi non ritenute adatte al trasporto di disabili, la società non ha più potuto mantenere attivo il contratto di servizio con l'amministrazione.

«Era una questione che ci stava particolarmente a cuore, non soltanto per salvaguardare la stagione turistica ma anche e soprattutto per garantire i collegamenti ai residenti delle isole minori - dice Schifani. -

La società ci ha assicurato che, nel periodo compreso tra il 18 luglio e il 30 settembre, il numero delle corse settimanali verso le Eolie aumenterà del 20 per cento (da 14 a 17) e resterà inalterato il numero di quelle per le Egadi e per Ustica. Un'intesa a tutela di tutti i siciliani».

Restano invariate le corse previste per le isole Pelagie e per Pantelleria, essendo ancora in vigore il contratto di servizio con la Regione.

<https://www.regione.sicilia.it/la-regione-informa/accordo-regione-carontetourist-schifani-aumentati-collegamenti-eolie>

INVITI A PRESENTARE PROPOSTE

Nuovo bando per il benessere psicologico e sociale degli adolescenti

Con i Bambini lancia un nuovo bando per il benessere psicologico e sociale degli adolescenti, nell'ambito del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile. Il bando, rivolto agli enti del terzo settore, ha l'obiettivo di promuovere progetti a sostegno di ragazze e ragazzi in condizioni di disagio, con un'azione preventiva e di cura. A disposizione un ammontare complessivo di 30 milioni di euro. Scadenza: **20 settembre 2023**

Un nuovo bando per il benessere psicologico e sociale degli adolescenti, per promuovere progetti a sostegno di ragazze e ragazzi in condizioni di disagio, con un'azione preventiva e di cura. È la nuova iniziativa promossa da Con i Bambini nell'ambito del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile, rivolta agli enti del terzo settore. A disposizione un ammontare complessivo di 30 milioni di euro. Il bando è stato lanciato questa mattina, in occasione della presentazione dell'indagine "Come stai? Ascoltiamo gli adolescenti" (clicca qui), promossa da Con i Bambini e realizzata dall'Istituto Demopolis. Si tratta della prima indagine demoscopica con l'ascolto diretto di ragazzi e ragazze, sul tema del disagio e del rapporto con gli adulti. Anche il bando è stato progettato a partire dall'ascolto diretto di ragazze e ragazzi: il 13 luglio 2022 Con i Bambini ha svolto un'audizione con un gruppo di adolescenti dai 14 ai 18 anni, provenienti dal Nord, Centro e Sud Italia, durante la quale i ragazzi hanno raccontato le loro principali preoccupazioni dopo il lungo periodo della pandemia (clicca qui).

A fronte della diffusione sempre più accentuata di situazioni di disagio psicologico, soprattutto in contesti di marginalità sociale, il bando ha l'obiettivo di promuovere la salute e il benessere mentale degli adolescenti di età compresa tra gli 11 e i 18 anni, attraverso la sperimentazione di modelli di intervento comunitari, integrati e sistemici nella prevenzione e nella cura della loro salute psicologica. Tali modelli dovranno intervenire prevalentemente nella fase evolutiva, in cui il disagio abbia un carattere ancora transitorio o comunque non grave e non già cristallizzato.

Particolare attenzione verrà data alle proposte che agiscono in contesti territoriali socialmente fragili e privi di orientamento e supporto. Gli interventi dovranno avviare, nei luoghi di vita e di socializzazione degli adolescenti, forme di presidio flessibili e prevalentemente non medicalizzanti, con un approccio di cura, laddove i casi lo consentano, centrato prevalentemente non su terapie farmacologiche e/o forme di ricovero, ma sul riconoscimento e la valorizzazione dei bisogni emotivi, educativi e sociali dei ragazzi e delle ragazze. Per "presidi" si intendono spazi, preesistenti o da attivare, organizzati grazie alla presenza di équipe multi-professionali, capaci di rispondere ai diversi bisogni educativi e alle criticità ricorrenti entro i processi di socializzazione, diversificazione e identificazione propri degli adolescenti, e di porre un'attenzione dedicata e competente a ragazzi e ragazze in situazione di sofferenza psicologica. L'équipe dovrebbe essere in grado di riconoscere segnali premonitori delle forme di disturbo più a rischio e, quindi, avvalersi di psicologi con comprovata esperienza con gli adolescenti, neuro-psichiatri infantili, medici, educatori con funzioni di prossimità e contatto con i contesti di aggregazione giovanile, operatori sociali, pedagogisti. Il lavoro dell'équipe multidisciplinare sarà sia di tipo comunitario (sull'intero gruppo di ragazzi), sia di tipo personalizzato, qualora fosse necessario intervenire con azioni mirate. L'équipe multidisciplinare dovrà lavorare in stretta collaborazione con i servizi territoriali, sia integrando il lavoro in modalità gruppale (per i ragazzi già presi in carico dai servizi), sia segnalando i casi da indirizzare ai servizi. Tali presidi vanno pensati in un'ottica di mainstreaming, entro gli ordinari processi educativi dedicati alla crescita, rivolta sia a minori che vivono sofferenza e fragilità, sia a minori che non la vivono. È possibile richiedere un contributo compreso tra 250 mila e 800 mila euro. La durata complessiva dei progetti deve essere non inferiore ai 36 e non superiore ai 48 mesi. Le proposte devono essere presentate esclusivamente on line, tramite la piattaforma Chàiros, entro e non oltre le ore 13:00 del **20 settembre 2023**.

<https://www.conibambini.org/bandi-e-iniziative/bando-per-il-benessere-psicologico-e-sociale-degli-adolescenti/>
https://www.conibambini.org/2023/06/08/nuovo-bando-per-il-benessere-psicologico-e-sociale-degli-adolescenti/?utm_source=newsletter&utm_campaign=Mailup_20giugno

Inviti a presentare proposte e attività connesse nel quadro del programma di lavoro 2024 del Consiglio europeo della ricerca (CER) nell'ambito di Orizzonte Europa - il programma quadro di ricerca e innovazione (2021-2027)

Con la presente si notifica la pubblicazione di inviti a presentare proposte e attività connesse nel quadro del programma di lavoro 2024 del CER nell'ambito di Orizzonte Europa (decisione (UE) 2021/764 del Consiglio, del 10 maggio 2021, che istituisce il programma specifico di attuazione di Orizzonte Europa – il programma quadro di ricerca e innovazione, e che abroga la decisione 2013/743/UE e decisione C(2021) 3402 della Commissione, del 12 maggio 2021, che istituisce il Consiglio europeo della ricerca per Orizzonte Europa – il programma quadro di ricerca e innovazione, e che abroga la decisione C(2013) 8915 (2021/C 234 I/03). Con decisione C(2023) 3999 del 10 luglio 2023, la Commissione europea ha adottato il programma di lavoro 2024 del CER. Si invitano gli interessati a presentare proposte per questi inviti. Il programma di lavoro 2024 del CER, compresi i termini e le dotazioni di bilancio, è disponibile sul portale dedicato ai finanziamenti e agli appalti (Funding & Tender opportunities) della Commissione europea, unitamente alle informazioni in materia di inviti e attività connesse, nonché alle indicazioni destinate ai proponenti sulle modalità di presentazione delle proposte: <https://ec.europa.eu/info/funding-tenders/opportunities/portal/screen/home>

https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=uriserv%3AOJ.C_.2023.243.01.0006.01.ITA&toc=OJ%3AC%3A2023%3A243%3ATOC
GUUE C 23 del 10/07/2023

INVITI A PRESENTARE PROPOSTE

#BeInclusive EU Sport Awards 2023: La Commissione invita a presentare progetti per individuarne alcuni che promuovano l'inclusione attraverso lo sport

Questa pagina sarà tradotta automaticamente dal servizio eTranslation della Commissione europea per facilitarne la comprensione. Leggi le condizioni d'uso. La Commissione lancia l'invito a presentare candidature 2023 per i premi dell'UE per lo sport #BeInclusive per celebrare il ruolo dello sport nella promozione dei valori europei e della pace.

I premi premiano le organizzazioni che utilizzano lo sport per migliorare l'inclusione sociale dei gruppi svantaggiati, tra cui le minoranze etniche, i rifugiati, le persone con disabilità, i gruppi di giovani a rischio o altri gruppi che si trovano ad affrontare situazioni sociali difficili. Quest'anno i premi coprono le tre categorie seguenti: eliminare le barriere, promuovere la parità di genere nello sport e nello sport per la pace. I tre vincitori (uno per ciascuna categoria) saranno annunciati alla cerimonia annuale di premiazione #BeInclusive nel 2024 e riceveranno ciascuno un premio di 10 000 EUR. Gli altri finalisti di ciascuna categoria riceveranno un premio di 2 500 EUR ciascuno.

Margaritis Schinas, Vicepresidente per la Promozione dello stile di vita europeo, ha dichiarato:

"Lo sport ha la capacità unica di unire le persone, guidare il cambiamento sociale e creare un senso di identità europea. Attendo con interesse di conoscere meglio i progetti candidati che sfruttano questo enorme potenziale e di fornire esempi di buone pratiche su come promuovere valori europei quali l'inclusione e la non discriminazione attraverso l'attività fisica.

" L'invito a presentare candidature è aperto fino al **28 settembre**. Maggiori informazioni su come candidarsi sono disponibili online. I premi #BeInclusive dell'UE per lo sport sono stati organizzati per la prima volta nel novembre 2017.

Fin dalla sua creazione, l'impatto di questo evento è notevolmente aumentato e ha contribuito a promuovere idee innovative e migliori pratiche in tutta Europa. Maggiori informazioni sui premi del 2023 sono disponibili qui. Informazioni sui vincitori del 2022 sono disponibili qui. La Settimana europea dello sport, che promuove l'attività fisica e sportiva e uno stile di vita sano, si svolgerà dal **23 al 30 settembre 2023**.

https://italy.representation.ec.europa.eu/notizie-ed-eventi/notizie/beinclusive-eu-sport-awards-2023-la-commissione-invita-presentare-progetti-individuare-progetti-che-2023-06-29_it
(Rappresentanza in Italia Commissione europea)



EC

Bando per la valorizzazione dei beni confiscati alle mafie

Quinta edizione del bando della Fondazione CON IL SUD che mette a disposizione 3 milioni di euro valorizzare i beni confiscati alle mafie nelle regioni meridionali con iniziative di natura sociale, culturale ed economica sostenibili nel tempo, in grado di contribuire anche allo sviluppo del territorio. Scade il 14 settembre 2023.

La Fondazione CON IL SUD promuove la quinta edizione del "Bando beni confiscati", con l'obiettivo di valorizzare i beni confiscati alle mafie con iniziative di natura sociale, culturale ed economica sostenibili nel tempo, in grado di contribuire sia allo sviluppo socio-economico del territorio circostante, sia alla riappropriazione del bene da parte della comunità di riferimento.

L'iniziativa, che mette a disposizione **3 milioni di euro**, è rivolta alle organizzazioni del Terzo settore di **Basilicata, Calabria, Campania, Puglia, Sardegna e Sicilia**.

"La piena restituzione alla comunità di un bene precedentemente utilizzato dalla criminalità organizzata non si realizza nella semplice ristrutturazione e riqualificazione dello stesso", ha dichiarato **Carlo Borgomeo, Presidente della Fondazione CON IL SUD**.

Il bando si rivolge a partnership composte da tre o più organizzazioni, almeno due delle quali appartenenti al mondo del Terzo settore. Nei progetti potranno essere coinvolti, inoltre, il mondo delle istituzioni, della scuola, dell'università, della ricerca e delle imprese.

I partenariati dovranno dimostrare l'effettiva disponibilità del bene confiscato per almeno 10 anni dalla data di scadenza del bando.

L'iniziativa si articola in due distinte fasi: la prima finalizzata alla selezione delle proposte con maggiore impatto sul territorio di intervento e la successiva rimodulazione, volta ad arricchire la proposta e a chiarire eventuali aspetti critici rilevati nella fase di valutazione. Il Bando **scade il 14 settembre 2023** e prevede la presentazione delle proposte esclusivamente online tramite la piattaforma Chàiros. I formulari specifici del bando saranno disponibili su Chàiros nelle prossime settimane.

<https://www.fondazioneconilsud.it/bando/bando-per-la-valorizzazione-dei-beni-confiscati-alle-mafie/>

Pagina 18

INVITI A PRESENTARE PROPOSTE

UniCredit Foundation lancia i bandi 2023 per un totale di 1,5 milioni di euro

L'iniziativa a sostegno dei giovani talenti europei fa parte del suo costante impegno a favore dei giovani e dell'educazione attraverso lo studio e la ricerca. UniCredit Foundation, in linea con il proprio impegno costante a sostegno dei giovani e dell'istruzione, lancia anche per il 2023 una serie di bandi, con focus su **Economia e Finanza**, rivolti a tutti i Paesi in cui UniCredit opera a favore di neolaureati e ricercatori europei: 8 concorsi per **29 borse di studio e di ricerca**, assegnate esclusivamente **per merito**, per un ammontare complessivo di quasi **1,5 milioni di euro**.

Questi concorsi lanciati da UniCredit Foundation hanno un **duplice obiettivo**. Da un lato puntano a **sostenere la specializzazione all'estero degli studenti**, per seguire corsi di dottorato in università di eccellenza, dall'altro a **favorire il rientro dei cervelli**. Attraverso le **Borse di studio Crivelli, Marco Fanno e Saccomanni**, la Fondazione offre ai migliori talenti l'opportunità di iscriversi a prestigiosi programmi di dottorato (PHD) in Economia e Finanza presso rinomate università internazionali, tra cui Harvard, Princeton, Chicago Booth, Stanford e MIT. Le Borse di studio sono sette, da 65.000 euro ciascuna, per un totale di 455.000 euro. Inoltre, UniCredit Foundation promuove otto **Masterscholarship** del valore di circa 40.000 euro ciascuna, per un totale di 300.000 euro. Queste borse consentono agli studenti di partecipare a programmi di Master di un anno presso rinomate università europee come Barcelona School of Economics, London School of Economics, Mannheim University, Oxford University, Sciences Po, Stockholm School of Economics, Toulouse School of Economics e Università Bocconi di Milano.

Nell'ambito del sostegno alla ricerca, e del rientro dei cervelli, la Fondazione ha poi stanziato 655.000 euro per il 2023. In questo contesto si inseriscono i bandi rivolti direttamente ai dipartimenti universitari impegnati a richiamare i talenti, quali il concorso **Foscolo Europe Top-up Fellowship** (3 borse triennali da 150.000 euro ognuna) e il **Marco Fanno Fellowship**, rivolto esclusivamente alle università pubbliche italiane (2 borse triennali da 60.000 euro ognuna).

Inoltre, grazie al **Modigliani Research Grant** sono messe a disposizione 4 borse biennali del valore di 20.000 euro ciascuna a favore di ricercatori di qualsiasi università europea per lo svolgimento di un progetto di ricerca in economia o finanza. Infine, grazie all'**Econ Job Market Best Paper Award**, in collaborazione con European Economic Association, verranno erogati 5 grant da 1.000 euro per miglior paper presentato da giovani economisti.

Il lancio dei bandi 2023 si aggiunge alla recente Call for Education 2023 dedicata al contrasto della povertà educativa, portando il totale destinato a sprigionare il potenziale delle nuove generazioni a un importante traguardo di 4,5 milioni di euro nei soli primi sei mesi di quest'anno.

Azioni Marie Skłodowska-Curie: 15,4 milioni di € per avvicinare la ricerca all'istruzione e alla società

La Commissione ha pubblicato un nuovo invito dell'importo di **15,4 milioni di €** per le edizioni 2024 e 2025 della Notte europea dei ricercatori e dell'iniziativa Ricercatori tra i banchi di scuola. Queste due iniziative faranno, finanziate dalle azioni Marie Skłodowska-Curie MSCA e Cittadini dell'UE, presentando la diversità della ricerca e dell'innovazione europee e il modo in cui influiscono sulla vita quotidiana dei cittadini, attraverso attività divertenti ed educative tra cui spettacoli scientifici, mostre, visite a laboratori, scambi con ricercatori, giochi e gare.

L'invito sarà aperto fino al **25 ottobre 2023** e dovrebbe finanziare circa **50 progetti** che attuano tali attività nell'UE e nei paesi associati a Orizzonte Europa.

La Notte europea dei ricercatori e Ricercatori tra i banchi di scuola rafforzano il legame tra scienza e istruzione e stimolano interesse per le carriere in ambito di ricerca, in particolare tra i giovani. Margaritis **Schinas**, Vicepresidente per la Promozione dello stile di vita europeo, ha dichiarato:

"La Notte europea dei ricercatori e Ricercatori tra i banchi di scuola stimolano l'interesse di bambini, giovani, cittadini e in particolare di donne e ragazze per le carriere in ambito di ricerca e in settori quali scienza, tecnologia, ingegneria e matematica. Rendono la scienza e la ricerca accessibili a tutti. Invito le organizzazioni che si occupano di coinvolgimento scientifico a candidarsi."

La **Notte europea dei ricercatori**, che si svolge annualmente l'ultimo venerdì di settembre, è il **più grande evento di coinvolgimento e comunicazione in ambito scientifico dell'UE** e dei paesi associati a Orizzonte Europa, e attrae ogni anno oltre **1,5 milioni di visitatori**. **Ricercatori nelle scuole sostiene le attività e l'interazione diretta tra ricercatori e migliaia di studenti dell'istruzione primaria e secondaria** nel corso dell'anno, in particolare su temi chiave quali cambiamenti climatici, sviluppo sostenibile e stili di vita più sani.

https://italy.representation.ec.europa.eu/notizie-ed-eventi/notizie/azioni-marie-sklodowska-curie-154-milioni-di-euro-avvicinare-la-ricerca-allistruzione-e-alla-societa-2023-06-20_it
(Rappresentanza in Italia Commissione europea)



INVITI A PRESENTARE PROPOSTE

La Commissione apre nuovi bandi per investire più di 122 milioni di €uro in tecnologie e competenze digitali

La Commissione ha aperto il primo ciclo di inviti a presentare proposte nell'ambito del programma di lavoro principale 2023-2024 di Europa digitale allo scopo di rafforzare le tecnologie e le competenze digitali in tutta l'UE.

Gli inviti, del valore di oltre **122 milioni di €**, sono aperti ad imprese, pubbliche amministrazioni e altri soggetti degli Stati membri dell'UE, dei paesi EFTA/SEE e dei paesi associati.

Questo ciclo di investimenti è mirato a **creare un clima di fiducia nella trasformazione digitale. 32 milioni di € sono destinati a progetti relativi a una rete di centri per un'internet più sicura, che aiuterà i minori a gestire i rischi online e consentirà ai cittadini di segnalare in forma anonima il materiale pedopornografico online.**

Si investirà anche nei poli dell'Osservatorio europeo dei media digitali, che contribuiscono alla lotta contro la disinformazione in Europa, nel quadro di riferimento per il risparmio energetico dell'UE, che faciliterà lo sviluppo di un'applicazione per aiutare i cittadini a ridurre il consumo di energia, e in un sistema informatico che contribuirà a rimuovere il materiale pedopornografico online. **31 milioni di € saranno impiegati per sostenere progetti relativi ai dati.**

Si investirà, ad esempio, nel progetto Genome for Europe, allo scopo di creare una banca dati europea di riferimento sui genomi che contribuisca a progressi innovativi nella ricerca, nell'innovazione, nella prevenzione delle malattie e nell'assistenza sanitaria. **Progetti nell'ambito delle infrastrutture cloud ed edge riceveranno 25 milioni di €**, anche per sostenere lo sviluppo di una piattaforma collaborativa sicura per le industrie aeronautica e della sicurezza.

18 milioni di € saranno disponibili per progetti relativi all'intelligenza artificiale e 16 milioni di € per promuovere competenze digitali avanzate, con finanziamenti volti a rafforzare le competenze nell'ambito dei semi-conduttori e a promuovere le competenze digitali degli alunni e in particolare delle alunne.

Il termine per candidarsi è il **26 settembre 2023** e maggiori informazioni sono disponibili online: <https://ec.europa.eu/info/funding-tenders/opportunities/portal/screen/programmes/digital>.

Ulteriori bandi nell'ambito del programma di lavoro principale 2023-2024 saranno pubblicati alla fine di maggio e più avanti nell'anno. Il programma di lavoro principale 2023-2024 ha una dotazione complessiva di 909,5 milioni di €, di cui 392 milioni saranno utilizzati per azioni nel 2023.

https://italy.representation.ec.europa.eu/notizie-ed-eventi/notizie/la-commissione-apre-nuovi-bandi-investire-piu-di-122-milioni-di-eu-tecnologie-e-competenze-digitali-2023-05-11_it
(Rappresentanza in Italia Commissione europea)

Invito a presentare proposte (n. IX-2024/02) «SOVVENZIONI ALLE FONDAZIONI POLITICHE EUROPEE»

Ai sensi dell'articolo 10, paragrafo 4, del trattato sull'Unione europea, «i partiti politici a livello europeo contribuiscono a formare una coscienza europea e ad esprimere la volontà dei cittadini dell'Unione». La finalità del finanziamento è quella di sostenere il programma di lavoro delle fondazioni politiche europee per l'esercizio finanziario che va dal 1° gennaio 2024 al 31 dicembre 2024, ai termini e alle condizioni stabiliti nella convenzione di sovvenzione conclusa tra la fondazione politica europea beneficiaria e il Parlamento europeo.

Il finanziamento previsto per l'esercizio finanziario 2024 a titolo dell'articolo 403 del bilancio del Parlamento europeo «Finanziamento delle fondazioni politiche europee» ammonta a 24 000 000 EUR, come approvato dal Parlamento europeo nel suo progetto di stato di previsione. Gli stanziamenti disponibili da ripartire saranno stabiliti dall'autorità di bilancio nel bilancio definitivo approvato per l'esercizio 2024.

Le domande di finanziamento sono ricevibili se: sono presentate per iscritto tramite il modulo di domanda figurante in allegato al presente invito, corredato di tutti i documenti giustificativi richiesti contengono l'accettazione da parte del richiedente, espressa per iscritto mediante la firma del modulo per la dichiarazione allegato al presente invito, dei termini e delle condizioni indicati nell'allegato 1a della decisione dell'Ufficio di presidenza del 1° luglio 2019 contengono una lettera di uno o più rappresentanti legali attestante l'autorizzazione ad assumere impegni giuridici a nome del richiedente sono inviate alla Presidente del Parlamento europeo **entro il 30 settembre 2023**, di preferenza in copia digitale o come originale in formato digitale (contenente la firma elettronica qualificata¹), alla seguente casella funzionale di posta elettronica: n.part.fond.pol@europarl.europa.eu Eventuali domande in merito al presente invito devono essere inviate per posta elettronica, indicando il riferimento della pubblicazione, alla seguente casella di posta elettronica funzionale: fin.part.fond.pol@europarl.europa.eu

https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=uriserv%3AAOJ.C_.2023.230.01.0148.01.ITA&toc=OJ%3AC%3A2023%3A230%3ATOC&GUUE_C_230_del_30/06/2023

INVITI A PRESENTARE PROPOSTE

INVITO A PRESENTARE PROPOSTE – GP/DVQ/ ReferNet_FPA/001/23ReferNet – Rete europea di riferimento ed esperienza nel campo dell'istruzione e della formazione professionale (IFP) del Cedefop

Con l'obiettivo di sostenere il funzionamento di una rete europea di riferimento ed esperienza nel campo dell'IFP (ReferNet), il presente invito mira a selezionare un richiedente in ciascun paese ammissibile (27 Stati membri dell'UE, più Islanda e Norvegia) con il quale il Cedefop stipulerà un accordo quadro di partenariato quadriennale nonché a concludere una convenzione di sovvenzione specifica per un piano di lavoro da realizzare nel 2024. Le disponibilità finanziarie previste per i quattro anni di durata dell'accordo quadro di partenariato sono pari a 3 760 000 EUR, da determinarsi in via definitiva in base alle decisioni annuali dell'autorità di bilancio. Le disponibilità finanziarie complessive per il programma di lavoro annuale del 2024 (durata del progetto: 12 mesi) saranno pari a 940 000 EUR per i 29 partner (provenienti dai 27 Stati membri dell'UE nonché da Islanda e Norvegia). Gruppo di paesi 3: Francia, Germania, Italia, Polonia e Spagna. Sovvenzione massima: 43 620 EUR. Per essere ammissibili, i richiedenti devono soddisfare i seguenti requisiti:

essere organismi pubblici o privati, dotati di statuto e personalità giuridica (le persone fisiche, ossia i privati, non sono ammissibili);

aver sede legale in un paese in cui si applica la sovvenzione, ossia in uno dei seguenti:

UE-27 (Austria, Belgio, Bulgaria, Cechia, Cipro, Croazia, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Paesi Bassi, Polonia, Portogallo, Romania, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Svezia e Ungheria)

paesi associati (Islanda e Norvegia)

Le candidature per l'accordo quadro di partenariato e l'accordo specifico per l'azione ReferNet 2024 devono essere presentate **entro e non oltre il 22 settembre 2023**. Le specifiche dettagliate dell'invito a presentare proposte, l'atto di candidatura e i suoi allegati saranno disponibili sul sito web del Cedefop a partire dal 10.7.2023 al seguente indirizzo: <http://www.cedefop.europa.eu/about-cedefop/public-procurement>

https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=uriserv%3AOJ.C_.2023.243.01.0007.01.ITA&toc=OJ%3AC%3A2023%3A243%3ATOC
GUUE C 23 del 10/07/2023

CONCORSI

Invito alle città e alle regioni per condividere le buone pratiche sull'architettura e l'ambiente costruito di alta qualità

Eurocities e il Consiglio degli architetti d'Europa sono stati recentemente selezionati dalla Commissione europea per attuare un **programma di apprendimento tra pari sull'architettura di alta qualità nelle città e nelle regioni**, nell'ambito del programma **Europa Creativa** dell'Unione europea. La nuova azione di apprendimento tra pari sull'architettura e l'ambiente costruito di alta qualità è alla **ricerca di buone pratiche da parte di città e regioni. I candidati selezionati saranno inseriti in un catalogo europeo e potranno ospitare una visita di apprendimento tra pari**. Se fate parte dell'amministrazione di una città, di una regione o di un'area rurale dell'UE, questa è la vostra occasione per mettere in evidenza il vostro lavoro nel campo dell'architettura e dell'ambiente costruito di alta qualità. Tutto ciò che dovete fare è compilare un modulo con la descrizione di una pratica nella vostra area. Verranno selezionate 30 pratiche. Da queste città e regioni selezionate, 12 avranno l'opportunità di ospitare una visita di apprendimento tra pari in una delle altre città o aree selezionate, permettendo ai partecipanti di imparare gli uni dagli altri e dagli esperti.

Chi può candidarsi

Il bando è **aperto alle amministrazioni locali e regionali di tutte le dimensioni** dei 27 Paesi dell'Unione europea. In alcuni casi, il modulo di candidatura può essere compilato per conto di un'amministrazione locale/regionale, ad esempio da un'università, un architetto o uno stakeholder locale/regionale.

Perché candidarsi

- ottenere visibilità internazionale per la propria città/regione ed essere inseriti in un catalogo online di buone pratiche
- dare alla propria città o regione la possibilità di ospitare una delle visite di apprendimento tra pari
- far parte di una grande comunità di pratica
- unirsi a colleghi esperti, stakeholder e decisori per condividere conoscenze ed esperienze su progetti e politiche di architettura e ambiente costruito di alta qualità. La scadenza per la presentazione delle buone pratiche è **l'11 agosto 2023** (entro la mezzanotte, ora dell'Europa centrale).

<https://culture.ec.europa.eu/news/call-for-cities-and-regions-share-your-good-practices-on-high-quality-architecture-and-built-environment>
(Eurodesk)

Pagina 21

EITA 2023 - Premio europeo per l'insegnamento innovativo

La Comunicazione sulla realizzazione dello Spazio europeo dell'istruzione entro il 2025 istituisce il **Premio europeo per l'insegnamento innovativo (EITA- European Innovative Teaching Award)** al fine di **mostrare le migliori pratiche di insegnamento attuate nel quadro del Programma Erasmus+ e riconoscere il lavoro degli insegnanti e delle loro scuole** che danno un contributo allo sviluppo della professione docente.

Il riconoscimento EITA sarà **assegnato ai progetti Erasmus+ realizzati nell'ambito dell'Azione Chiave 1 e Azione Chiave 2 già conclusi**, selezionati dalle Agenzie nazionali Erasmus+ su base annuale, a partire dal 2021. Poiché i progetti Erasmus+ sono già stati finanziati da fondi europei, il premio avrà un valore simbolico e non è quindi previsto un riconoscimento economico. Saranno assegnati **quattro premi per Paese** aderente al programma Erasmus+, uno per ciascuna delle **seguenti categorie**:

-Educazione e cura della prima infanzia

-Istruzione primaria

-Istruzione secondaria di I grado e istruzione secondaria di II grado con percorsi generali

-Istruzione secondaria di II grado con percorsi professionali (istituti tecnici/professionali)

La selezione per le categorie 1, 2 e 3 sarà a cura dell'Agenzia Erasmus+ INDIRE

La selezione per la categoria 4 sarà a cura dell'Agenzia Erasmus+ INAPP.

Nel 2023, il tema annuale di EITA è "Educazione e innovazione", direttamente collegato all'Anno europeo delle competenze, e intende esplorare l'introduzione di tecnologie esistenti ed emergenti nei sistemi educativi contemporanei. Questi includono in particolare l'intelligenza artificiale, la robotica, il coding, la programmazione, la realtà virtuale, l'imprenditorialità, ecc. Per i progetti vincitori è prevista la Cerimonia europea del riconoscimento e l'evento di networking nel mese di Ottobre 2023; inoltre a livello nazionale sarà organizzato un evento di consegna degli attestati EITA e di disseminazione dei progetti vincitori presumibilmente nei mesi di ottobre/novembre.

Non è necessario inviare candidature per partecipare alla selezione EITA 2023: le Agenzie Erasmus+ INDIRE e INAPP provvederanno a valutare i progetti attraverso la documentazione e le informazioni già in loro possesso.

<https://www.erasmusplus.it/news/formazione-professionale/eita-2023-terza-edizione-del-il-premio-europeo-per-linsegnamento-innovativo/>

Sei un educatore digitale? Iscriviti alle "Settimane degli insegnanti come ricercatori"

L'European Digital Education Hub organizza una **serie di "Settimane degli insegnanti come ricercatori"** in cui **gli educatori possono collaborare per trovare risposte alle sfide che incontrano nella loro vita professionale quotidiana**. Con le sue attività "Teachers as Researchers", l'hub facilita la condivisione collaborativa delle conoscenze e i processi di costruzione della conoscenza su scala europea. **Sono invitati a partecipare educatori di tutti i settori** (insegnanti, dirigenti scolastici, progettisti, coach, ecc.). Le attività di "Insegnanti come ricercatori" si basano su tre pilastri fondamentali:

-indagine collaborativa delle pratiche educative, identificando e descrivendo sfide e azioni comuni

-sperimentazione di queste azioni, raccogliendo osservazioni sui loro impatti e risultati in rapporti di feedback

-analisi comparativa dei feedback come sintesi per risolvere la sfida identificata

Ogni fase comprende un processo di revisione tra pari da parte di altri educatori della comunità.

Le sfide discusse finora hanno incluso come

-valutare il lavoro degli studenti durante l'insegnamento a distanza

-coinvolgere in modo inclusivo tutti gli studenti nei compiti di apprendimento a distanza

-trovare la giusta simbiosi tra strumenti digitali e studenti con esigenze speciali

-insegnare le competenze digitali a studenti di livello iniziale, compresi quelli che utilizzano gli strumenti digitali nel loro processo di apprendimento per la prima volta

Per partecipare **iscriversi all'Hub** e visitare il canale Teams "Teachers as Researchers".

Per ulteriori informazioni e le prossime date degli incontri:

<https://education.ec.europa.eu/news/are-you-a-digital-educator-sign-up-for-the-teachers-as-researchers-weeks>
(Eurodesk)

Premio per tesi di laurea su ambiente e sostenibilità

L'Ecoistituto del Veneto "Alex Langer" ha indetto la nuova edizione del **premio "ICU – Laura Conti" per tesi di laurea sul tema dell'ambiente e della sostenibilità**. Possono concorrere tesi di laurea che trattano vari **argomenti**: il risparmio e la lotta agli sprechi, i Parchi e l'ecoturismo, il consumo sostenibile, la mobilità intelligente, i rifiuti, le energie rinnovabili, l'educazione ambientale, la storia dei movimenti ecologisti e consumeristi, la legislazione ambientale e tanti altri temi legati all'ambiente e ai consumi. Sono ammesse tesi di ogni livello (compresi i master) e da qualsiasi università italiana, che siano state discusse negli anni accademici dal 2010-2011 in poi. Sono previsti **3 premi**:

-Primo premio: 1000 euro -Secondo premio: 500 euro -Terzo premio: 250 euro. **Scadenza: 30 novembre 2023.**

<https://ecoistituto-italia.org/cms-4/bando-24-premio-icu-laura-conti-2023/>
(Eurodesk)

Nuovo Premio europeo per l'innovazione umanitaria

La Commissione Europea ha lanciato la **prima edizione dello European Prize for Humanitarian Innovation (InnovAid)** nell'ambito del Programma Quadro dell'Unione Europea *Horizon Europe*, con il supporto dello European Innovation Council (EIC). A fronte di un **incremento delle emergenze umanitarie in termini di numeri, complessità e gravità**, il premio intende **valorizzare soluzioni tecnologiche innovative e salvavita sviluppate per portare assistenza a persone vulnerabili** – colpite da disastri naturali o crisi provocate dall'uomo – migliorando l'efficienza e il rapporto costi-benefici degli aiuti. Possono candidarsi imprese sociali, organizzazioni non governative, aziende e persone giuridiche con sede in uno degli Stati Membri dell'Unione Europea o in un Paese associato a Horizon Europe. Sono previsti **tre premi**:

il vincitore riceverà **250.000 euro**, mentre il secondo e il terzo classificati si aggiudicheranno rispettivamente **150.000 euro** e **100.000 euro**. Una giuria di esperti indipendenti valuterà i candidati in base ai seguenti criteri:

- innovazione, dimostrata tramite l'utilizzo di nuove tecnologie per coloro che si trovano in situazioni di massima vulnerabilità;
- qualità e sostenibilità delle soluzioni sviluppate rispetto a quelle attualmente adottate;
- garanzia di accessibilità economica in relazione ai costi e benefici, nonché miglior rapporto qualità-prezzo in confronto ai sistemi esistenti;
- coinvolgimento degli utenti finali nella progettazione degli strumenti a loro dedicati.

Scadenza: 3 ottobre 2023. Per leggere il regolamento completo, vedere [qui](https://ec.europa.eu/info/funding-tenders/opportunities/docs/2021-2027/horizon/wp-call/2023/roc_horizon-eic-2023-humanitarian-prizes-05_en.pdf): https://ec.europa.eu/info/funding-tenders/opportunities/docs/2021-2027/horizon/wp-call/2023/roc_horizon-eic-2023-humanitarian-prizes-05_en.pdf
https://eic.ec.europa.eu/eic-prizes/european-prize-humanitarian-innovation_en (Eurodesk)

Salto Awards 2023: aperte le candidature!

Aperte le candidature ai premi **Salto Awards 2023** di **progetti di qualità finanziati dai programmi Erasmus+ e Corpo europeo di solidarietà nei settori della gioventù, dell'istruzione o della formazione** provenienti dai Paesi del Programma e dai Paesi partner. L'iniziativa, promossa dalla Commissione europea, intende riconoscere il valore di progetti che possano essere di ispirazione per giovani, decisori politici e potenziali candidati di Erasmus+ o del Corpo europeo di solidarietà. Le **categorie** del premio 2023 sono: -Trasformazione digitale -Ambiente e lotta al cambiamento climatico -Inclusione e diversità -Partecipazione alla vita democratica -Solidarietà e volontariato -Menzione speciale: Sviluppo delle competenze.

Chi può candidare progetti: -Membri /partecipanti al progetto: persone che hanno partecipato o realizzato progetti rilevanti per la categoria. -Organizzazioni: organizzazioni, movimenti e gruppi che hanno condotto progetti su temi rilevanti. -Istituzioni pubbliche e stakeholder: autorità locali, centri giovanili, scuole, università o altri decisori che sono stati coinvolti nei progetti. -Agenzie nazionali Erasmus+ e Corpo europeo di solidarietà.

Cosa offrono i SALTO Awards: -Un premio di 700 euro per il progetto vincitore di ogni categoria;

-Il proprio progetto presentato nella promozione dei vincitori dei SALTO Awards e come best practice sui canali di comunicazione SALTO e durante gli eventi; -Un invito all'evento "Youth Participation in Democratic Life" e alla cerimonia di premiazione nell'ottobre 2023 a Lublino, in Polonia, capitale europea dei giovani!

Scadenza: 16 agosto 2023.

<https://saltoawards.eu/> (Eurodesk)

Aperte le candidature per diventare membro della rete Team EUROPE DIRECT

La Rappresentanza in Italia della Commissione europea apre oggi le candidature per diventare membro del **Team EUROPE DIRECT**. Attraverso il Team si intende intensificare le attività di informazione e coinvolgimento dei cittadini sul territorio italiano con riferimento ai temi relativi all'Unione europea e alle sue politiche e priorità.

Il Team EUROPE DIRECT costituirà una rete di comunicatori indipendenti esperti di temi dell'Unione Europea con spiccate doti comunicative, ivi comprese quelle inerenti i processi di democrazia partecipativa, capaci di convogliare a un ampio pubblico le attività e il valore aggiunto dell'UE e di stimolare il dibattito pubblico sull'Unione europea a partire dai feedback degli ascoltatori. Sono richieste, quindi, figure che dimostrino una solida conoscenza dell'UE e del suo funzionamento, con competenze in uno o più ambiti oggetto delle politiche dell'UE e spiccate capacità di comunicazione. Per presentare la propria candidatura è necessario compilare il modulo di candidatura e allegare il Curriculum Vitae e la lettera motivazionale al link indicato nell'Invito a diventare membro della rete Team EUROPE DIRECT

<https://italy.representation.ec.europa.eu/system/files/2023-07/Invito%20a%20diventare%20membro%20della%20rete%20Team%20EUROPE%20DIRECT.pdf>

<https://italy.representation.ec.europa.eu/system/files/2023-07/Lettera%20di%20intesa%20con%20i%20membri%20della%20rete%20team%20EUROPE%20DIRECT.pdf>

Per ulteriori chiarimenti, si prega di scrivere al seguente indirizzo email: COMM-IT-EUROPE-DIRECT-RELAIS@ec.europa.eu. La scadenza per l'invio delle candidature è fissata **per il 2 agosto 2023**. Vi invitiamo a leggere il testo dell'invito e la lettera di intesa per gli ulteriori dettagli.

https://italy.representation.ec.europa.eu/notizie-ed-eventi/notizie/aperte-le-candidature-diventare-membro-della-rete-team-europe-direct-2023-07-11_it (Rappresentanza In Italia Commissione europea)



Lifelong Learning Awards 2023: aperte le candidature

Nel 2016, la Lifelong Learning Platform ha lanciato i **Lifelong Learning Awards per celebrare iniziative creative e inclusive** da parte di organizzazioni e individui in tutta Europa, **per dare visibilità all'apprendimento permanente e ispirare nuove azioni e politiche**. L'edizione 2023 intende raccogliere buone pratiche sul tema "Competenze chiave per tutti: un approccio di apprendimento permanente alle competenze", un tema che abbraccerà tutto l'anno per la LLLP poiché il 2023 è l'Anno europeo delle competenze, un'iniziativa accolta con favore per evidenziare la necessità di istruzione e apprendimento permanente per tutti, dotando gli studenti di competenze trasversali per navigare nella vita quotidiana e non solo nell'ambiente di lavoro. I LLLAwards 2023 riconosceranno e **premieranno tre iniziative in tre diverse categorie**, come segue:



- Livello di sistema: pratiche di successo per le competenze trasversali per l'apprendimento e le società resilienti.
- Livello dei fornitori: incorporazione delle competenze trasversali negli ambienti di apprendimento formali, non formali e informali.
- Livello degli studenti: acquisizione delle competenze trasversali necessarie per la partecipazione attiva attraverso l'apprendimento non formale e informale e loro convalida e riconoscimento.

Il termine di scadenza per le candidature è il **31 agosto 2023**.

<https://lllplatform.eu/news/lllwards-2023-applications-are-open/> (Eurodesk)

Culture Moves Europe: la Commissione offre borse di mobilità ad artisti e professionisti della cultura

A seguito del primo bando per borse di mobilità individuali, 1 802 artisti e professionisti della cultura sono stati selezionati e avranno la possibilità di recarsi all'estero con Culture Moves Europe. I candidati selezionati sono residenti nei 40 paesi aderenti al programma Europa creativa. Il programma prevede la copertura delle spese di viaggio e di soggiorno, nonché integrazioni individuali per mettere in contatto e permette la collaborazione con altri artisti, partecipare all'apprendimento non formale o esplorare il ricco patrimonio culturale europeo in un altro paese del programma Europa creativa. Avviata nel 2022, questa nuova azione di finanziamento permanente del programma Europa creativa ha già dimostrato la sua rilevanza per i settori culturali e creativi, ricevendo un totale di 4 665 candidature (corrispondenti a 7 689 persone) durante l'apertura del primo bando. Con un bilancio di 21 milioni di € e attuato dal Goethe-Institut, **Culture Moves Europe offrirà fino al 2025 7 000 borse** ad artisti e professionisti della cultura, oltre che a organizzazioni che intendono offrire programmi di residenza per artisti. I bandi per tutti i settori contemplati da Culture Moves Europe si aprono ogni anno tra l'autunno e la primavera. I **prossimi inviti** a presentare proposte per la mobilità individuale e le residenze saranno pubblicati nell'**ottobre 2023**.



https://italy.representation.ec.europa.eu/notizie-ed-eventi/notizie/culture-moves-europe-la-commissione-offre-borse-di-mobilita-ad-artisti-e-professionisti-della-2023-07-12_it (Rappresentanza In Italia Commissione europea)

Youth Green Skills Accelerator Challenge 2023

Per aiutare i giovani a tradurre in azione il loro attivismo, il loro impegno e la loro creatività, la Banca islamica di sviluppo (IsDB) e l'Organizzazione internazionale del lavoro (ILO) hanno lanciato il "**Bando per l'accelerazione delle competenze verdi IsDB-ILO**", con l'obiettivo generale di **promuovere la partecipazione dei giovani e le loro competenze nei lavori verdi per una giusta transizione**.

Se la crisi di Covid 19 si sta finalmente dissipando, il mondo è stato rapidamente coinvolto in una nuova serie di crisi. L'IsDB e l'ILO, in questa seconda edizione del bando Youth Green Skills Accelerator, cercano **fornitori di istruzione e formazione senza scopo di lucro** (compresi gli istituti pubblici di istruzione e formazione professionale e le organizzazioni guidate dai giovani) **che sostengano la formazione dei giovani (15-35 anni)** negli Stati membri comuni dell'IsDB e dell'ILO e nei Territori palestinesi occupati.

Dovrebbero concentrarsi sullo **sviluppo di competenze verdi e sul sostegno alla formazione in situazioni post-crisi** per:

- Sostenere i giovani che si affacciano o si reinseriscono nell'istruzione o nel mercato del lavoro locale.
- Promuovere la coesione sociale e la coesistenza pacifica a livello locale.
- Ripristinare l'ambiente nei Paesi/siti post-crisi.
- Migliorare la resilienza sociale ed economica dei Paesi e delle comunità.

Le idee classificate al **primo, secondo e terzo posto** riceveranno rispettivamente **50.000, 30.000 e 20.000** dollari per l'attuazione delle soluzioni proposte. Le proposte vincenti riceveranno un **supporto tecnico** per perfezionare, sviluppare e pilotare le loro idee attraverso campi di addestramento e tutoraggio a distanza e i vincitori riceveranno un sostegno per far conoscere le loro soluzioni, tra cui un invito a un evento internazionale in cui presenteranno i loro progetti, articoli di stampa sui media e video. L'evento può svolgersi di persona o online. **Scadenza: 28 luglio 2023**.

https://www.ilo.org/skills/projects/innovation-facility/challenge-call/WCMS_880007/lang--en/index.htm (Eurodesk)

Viaggia attraverso l'Europa con il concorso #YOUTHopia!

Con oltre 1,5 milioni di progetti attivi nelle comunità locali e regionali, la Politica di coesione prende forma concretamente. Per questo motivo l'**Assemblea delle Regioni Europee (ARE)** lancia il **concorso YOUTHopia sui risultati effettivi dei progetti finanziati dalla Politica di coesione**, senza limiti di settore o di posizione geografica. **Condividendo un'immagine creativa di un progetto dell'UE**, i partecipanti possono **vincere due biglietti Interrail Global per viaggiare in tutta Europa durante l'estate 2023**. Per partecipare al concorso YOUTHopia, i partecipanti dovranno: - avere un'età compresa **tra i 18 e i 27 anni** - risiedere nell'UE

Per inviare la foto, i partecipanti devono seguire questa procedura: - Pubblicare una foto creativa di un progetto finanziato dalla politica di coesione nella propria regione, con se stessi e la scritta "Finanziato dall'Unione europea" o "Finanziato dal Fondo europeo di sviluppo regionale" (e da tutti gli altri fondi della politica di coesione).

- Postare sui propri social media preferiti e taggare #YOUTHopiaContest
- Inviare un'e-mail a YOUTHopia@aer.eu con un link al post pubblicato. Si prega di notare che il post deve essere permanente, le "storie" di Instagram/Facebook non saranno prese in considerazione. **Scadenza: 30 luglio 2023**.

<https://aer.eu/hotlinecohesion-youthopiacontest-deadline-30-july/> (Eurodesk)

Premio letterario Amazon Storyteller 2023

Amazon Media EU S.à r.l. promuove l'edizione 2023 di "**Amazon Storyteller**", **concorso letterario finalizzato a incoraggiare la produzione di opere letterarie nell'interesse della collettività**. Il concorso è aperto ad autori maggiorenni, emergenti o meno, che pubblicano in italiano tramite Kindle Direct Publishing (KDP). È possibile partecipare con **opere letterarie di qualsiasi genere**, ad eccezione del genere erotico. **Sono ammessi coautori, fino ad un massimo di due**, purché partecipino insieme all'iniziativa. Ai partecipanti **si richiede di pubblicare il proprio libro inedito e in lingua italiana tramite Kindle Direct Publishing (KDP)**, il servizio di pubblicazione indipendente di Amazon. Ogni libro partecipante sarà valutato in base all'interesse collettivo suscitato e a criteri di tipo commerciale (ad esempio, le vendite del libro, i prestiti e le recensioni dei clienti) e di contenuto.

Premi Amazon selezionerà un minimo di **5 finalisti**, che riceveranno ciascuno un dispositivo Kindle Scribe e visibilità derivante da attività promozionali. Il **vincitore** riceverà invece un premio in denaro di **10.000 euro** e la possibilità di stipulare con Audible un accordo per la pubblicazione in via esclusiva e su base mondiale dell'opera in formato audio. Infine, vincerà un pacchetto di visibilità marketing per il lancio del libro su Amazon.it

Come partecipare Gli scrittori interessati a partecipare al concorso letterario "Amazon Storyteller" 2023 devono avere un account Amazon e un account Kindle Direct Publishing attivo e completo. Successivamente, è necessario seguire le istruzioni per caricare e pubblicare su KDP il proprio libro. **Scadenza: 31 agosto 2023**.

https://www.amazon.it/b?node=20633958031&ref=_IT_eng_p_sea_goo_EG_unt_523_1 (Eurodesk)

Italian Sustainability Photo Award 2023: concorso fotografico sulla sostenibilità

L'Italian Sustainability Photo Award è un **premio fotografico nato per raccontare il mondo della sostenibilità in Italia** e si ispira ai valori espressi nell'acronimo ESG (Environmental, Social e Governance), propri del mondo economico/finanziario e sinonimo di impegno, innovazione e consapevolezza. **Gratuito e aperto a tutti, senza distinzioni geografiche o professionali**, il premio ISPA è nato per **raccontare storie positive, soluzioni coraggiose e scelte ispirate al mondo della sostenibilità**. Le fotografie candidate devono ispirarsi a principi quali la crescita consapevole, la speranza, l'innovazione e la ricerca di soluzioni. Il materiale fotografico candidato (foto singole, storie o progetti destinati al grant) dovrà rientrare all'interno di una di queste tre tematiche:

- Sostenibilità ambientale**: la crescente consapevolezza di come il delicato rapporto dell'uomo con le risorse che lo circondano sia cruciale per il suo futuro.
- Sostenibilità sociale**: è tutto ciò che è inerente al rispetto dei diritti umani, culturali, sociali e politici, alle politiche di genere e di inclusione, alla tutela delle diversità e delle minoranze, alla salvaguardia della salute e al sostegno delle comunità civili.
- Governance sostenibile**: storie ispirate al buon governo e alla gestione illuminata nel rispetto delle leggi.

Premi Foto singola: 1500 euro Storia fotografica: 3500 euro Categoria Grant: 10.000 euro

Scadenze Foto singola: **4 settembre 2023** Storia fotografica: **4 settembre 2023**

<https://www.ispaward.com/it> (Eurodesk)

YOUNGA 2023: festival globale per l'impatto!

YOUNGA, il più grande festival globale per l'impatto, **invita i giovani di tutto il mondo a diventare uno dei 2000 delegati giovanili** e ad avere la possibilità di **lavorare con i decisori per co-creare soluzioni per un mondo più inclusivo e sostenibile** durante il Decennio d'azione delle Nazioni Unite dal 2020 al 2030.

Attraverso questa piattaforma partecipativa globale, YOUNGA mira a fornire ai giovani delegati opportunità di sviluppo delle competenze, una programmazione orientata all'azione e connessioni curate.

In quanto piattaforma partecipativa globale, YOUNGA mira a mettere i giovani in condizione di condividere le loro speranze, le loro preoccupazioni e le loro idee per il futuro con i principali leader del settore, i sostenitori delle celebrità, i marchi e le organizzazioni del mondo. **Scadenza: 31 luglio 2023, ore 23:59 ET**

<https://youngaworld.com/youthdelegate/> (Eurodesk)

Premio Daphne Caruana Galizia per il giornalismo: il bando per il 2023



Il Premio Daphne Caruana Galizia viene assegnato ogni anno intorno al 16 ottobre, giorno dell'omicidio della giornalista © PEUn premio annuale a celebrazione del giornalismo d'eccellenza che promuove e difende i valori fondamentali dell'UEIl vincitore è scelto da una giuria indipendente di rappresentanti della stampa e della società civile. Il premio è di 20.000 euro. La cerimonia di premiazione si terrà a metà ottobre in corrispondenza dell'anniversario dell'omicidio di Daphne Caruana GaliziaIl **3 maggio, Giornata mondiale della libertà di stampa, il PE ha pubblicato il bando per la presentazione delle proposte per il Premio Daphne Caruana Galizia per il giornalismo.** Il premio è un riconoscimento annuale per il giornalismo d'eccellenza che promuove e difende i principi e i valori fondamentali dell'Unione europea, quali dignità umana, libertà, democrazia, uguaglianza, Stato di diritto e diritti umani. Possono partecipare giornalisti o team di giornalisti di qualsiasi nazionalità, presentando inchieste approfondite pubblicate o trasmesse da mezzi di comunicazione con sede in uno dei 27 Stati membri dell'Unione. Lo scopo è di sostenere e mettere in risalto l'importanza del giornalismo professionale per la salvaguardia della libertà e dell'uguaglianza. Il vincitore verrà scelto da una giuria indipendente, composta da rappresentanti della stampa e della società civile dei 27 paesi dell'UE e da rappresentanti delle principali associazioni dei giornalisti europee. La cerimonia di premiazione si terrà, come ogni anno, intorno al 16 ottobre, anniversario dell'omicidio di Daphne Caruana Galizia.

Il premio, e i 20.000 euro assegnati al vincitore, dimostrano il sostegno del Parlamento nei confronti del giornalismo investigativo e l'importanza di una stampa libera. Negli ultimi anni, il Parlamento ha segnalato i tentativi, all'interno e all'esterno dell'UE, di minare il pluralismo dei media.

I deputati hanno denunciato attacchi ai giornalisti, in particolare da parte dei politici, e chiesto alla Commissione di presentare una proposta legislativa contro le azioni legali vessatorie. Lo scorso anno, la Commissione ha presentato una proposta per affrontare le azioni legali nei confronti di giornalisti che è attualmente in fase negoziale tra i co-legislatori. I giornalisti possono presentare i loro articoli sul sito <https://daphnejournalismprize.eu/> entro le 23.59 del **31 luglio 2023 (CEST).**

Chi era Daphne Caruana Galizia?

Daphne Caruana Galizia era una giornalista maltese, oltre che una blogger e un'attivista contro la corruzione. Nel suo lavoro, ha riferito ampiamente di corruzione, di riciclaggio di proventi illeciti, di crimine organizzato, della compravendita di passaporti per acquisire la cittadinanza maltese e dei legami del governo dell'isola con lo scandalo dei Panama Papers. È stata vittima di vessazioni e minacce, culminate nell'esplosione di una bomba nascosta nella sua auto che ha posto fine alla sua vita il 16 ottobre 2017. Il clamore e le proteste su come le autorità competenti hanno gestito le indagini relative al suo omicidio hanno portato il primo ministro Joseph Muscat a dimettersi dall'incarico. Critico sulle mancanze delle indagini, a dicembre 2019 il Parlamento europeo ha chiesto alla Commissione europea di prendere provvedimenti. Nell'ottobre 2022, cinque anni dopo il suo omicidio, il Parlamento ha riconosciuto i progressi nei procedimenti giudiziari e le riforme adottate a Malta. Tuttavia, i deputati si sono rammaricati del fatto che le indagini abbiano portato solo a tre condanne e hanno insistito sul fatto che tutte le persone coinvolte, a tutti i livelli, devono essere consegnate alla giustizia.

<https://www.europarl.europa.eu/news/it/press-room/20230426IPR82701/premio-daphne-caruana-galizia-per-il-giornalismo-il-bando-per-il-2023>
(Parlamento Europeo)

#Erasmusdays: edizione 2023 dedicata alle competenze e alla cittadinanza!

Dal 9 al 14 ottobre, sei giorni per celebrare il Programma Erasmus+, la cittadinanza europea, le competenze.

Gli **#ErasmusDays 2023**, al motto di **"6 days to make Europe shine"**, sono stati lanciati ufficialmente il 9 maggio, nel Giorno dell'Europa e nel giorno di avvio dell'Anno europeo delle competenze. Questa settima edizione, **promossa da tutte le Agenzie nazionali Erasmus+** con il patrocinio della Commissione europea, in particolare di Mariya Gabriel, Commissaria EU per Innovazione, ricerca, cultura, istruzione e giovani, vuole **mettere in luce la diversità culturale dell'Europa e le numerose opportunità di apprendimento che offre.** L'iniziativa è un momento importante per condividere la propria esperienza Erasmus+ e diffondere i risultati dei progetti realizzati, ma anche l'occasione per scoprire il Programma e confrontarsi con altre esperienze. Come per le scorse edizioni, **le tre Agenzie italiane Erasmus+, INDIRE, INAPP e Agenzia nazionale per la Gioventù,** rivolgono l'**invito a organizzare un evento targato Erasmusdays a tutti i beneficiari del Programma,** scuole, istituzioni, università, centri di ricerca, organizzazioni, cooperative, associazioni, Ong, Centri di formazione professionale etc. e ai punti informativi. Anche le Unità italiane eTwinning, Epale ed Eurydice partecipano agli Erasmusdays.

Per partecipare, **il punto di partenza è il sito ufficiale europeo Erasmusdays.** Esplorate la mappa, lasciatevi ispirare e proponete la vostra iniziativa in uno o più giorni dal 9 al 14 ottobre 2023. **Registrate l'evento nella mappa europea** e compilate il modulo online in tutti i campi richiesti. Per diffondere e condividere il vostro evento sui social, l'hashtag ufficiale è **#ERASMUSDAYS.**

Per partecipare, il punto di partenza è il sito ufficiale europeo Erasmusdays.

Esplorate la mappa, lasciatevi ispirare e proponete la vostra iniziativa in uno o più giorni dal 9 al 14 ottobre 2023. **Registrate l'evento nella mappa europea** e compilate il modulo online in tutti i campi richiesti.

Per diffondere e condividere il vostro evento sui social, l'hashtag ufficiale è **#ERASMUSDAYS.**

<https://www.indire.it/2023/05/18/erasmusdays-ledizione-2023-e-dedicata-alle-competenze-e-alla-cittadinanza/>
(Eurodesk)



Borse di studio Fulbright per insegnare italiano negli USA

Le **Borse di studio Fulbright** per assistentati all'insegnamento della lingua e cultura italiana presso college e università degli USA sono messe a disposizione nell'ambito del **Programma Foreign Language Teaching Assistant (FLTA)**, sponsorizzato dallo U.S. Department of State (ECA/A/E) e amministrato dall'Institute of International Education (IIE). L'obiettivo del programma è quello di offrire a insegnanti di lingua inglese e/o italiana come lingua straniera laureati di recente e a laureati italiani che si stiano specializzando per diventare insegnanti di inglese, l'opportunità assistere il docente nell'insegnamento della lingua italiana e/o di insegnare un proprio corso fino a un massimo di 20 ore settimanali. I borsisti parteciperanno inoltre all'organizzazione di eventi culturali, club linguistici e altre attività. **Durata:** Anno accademico 2024-2025 per la durata di 9 mesi (2 semestri accademici). **Sede:** Università statunitensi che richiedono assistenti di madrelingua italiana selezionate dall'**Institute of International Education (IIE)**. **Destinatari**

Cittadini italiani; Residenti in Italia o in un Paese Europeo; Laureati in Italia nei 3 anni antecedenti la scadenza del concorso;

Ottima conoscenza dell'inglese comprovata da certificazioni quali TOEFL, IELTS, Duolingo, PTE; Esperienza certificata nell'insegnamento (costituisce un requisito preferenziale). **Condizioni I partecipanti riceveranno:** Una borsa di studio comprensiva di contributo per spese di soggiorno per 9 mesi (\$5,400) più un rimborso per il pagamento del biglietto aereo a/r (1.100 euro); Copertura delle spese di vitto e alloggio; Uno stipendio di circa \$500-\$600; Ulteriori benefit.

Come partecipare Crea un account personale nella **piattaforma**; Completa la Fulbright FLTA Application online predisposta dall'Institute of International Education e clicca su "Submit Application"; Fai pervenire alla Commissione Fulbright i documenti aggiuntivi richiesti via mail all'indirizzo fulbright@fulbright.it indicando nell'oggetto: "FLTA 2024-25 – NOME & COGNOME – Documenti aggiuntivi": – **Scheda di identificazione del Candidato**, – **Application Checklist**, – **Eventuali lettere di referenza**, – Scansioni di eventuali visti di ingresso negli USA. Prima di procedere, leggi attentamente le **IIE Instructions (FLTA 2023-2024 Online Application Instructions)** che trovi **qui**: http://www.fulbright.it/wp-content/uploads/2023/05/FLTA-2024-2025-Online-Application-Instructions_IIE.pdf **Scadenza: 8 settembre 2023 ore 23:59.**

Per maggiori informazioni visita il **sito** di riferimento: <http://www.fulbright.it/fulbright-foreign-language-teaching-assistant-program/> (Portale dei giovani)

Borse di studio in Giappone Foundation Canon per laureati e ricercatori

Ogni anno la Fondazione Canon mette a disposizione **15 borse di studio per effettuare un periodo di studio in Giappone**, con lo scopo di contribuire a **rafforzare le relazioni scientifiche e culturali tra Europa e Giappone**. Le borse di studio sono pensate per ricercatori europei e giapponesi altamente qualificati. Si può fare richiesta per ogni ambito di ricerca per un periodo che va da un **minimo di 3 mesi a un massimo di 1 anno**. Le borse di studio che inizialmente coprivano ambiti di ricerca strettamente legati alla scienza e alla tecnologia comprendono oggi **ambiti di studio molto più vari** e diversi tra loro. Sono state concesse, ad esempio, borse a studi inerenti la biologia molecolare, l'architettura dei giardini o studi sulla meccanica. I borsisti Canon provenienti dall'Europa sono liberi di scegliere i loro istituti ospitanti in Giappone. Le borse di ricerca possono essere richieste previo accordo di cooperazione e presentazione di un piano di ricerca tra il ricercatore e l'istituto ospitante proposto. **Requisiti** -Cittadini europei (compresi Israele, Turchia, Balcani e paesi baltici) -Aver conseguito almeno un master (Laurea Magistrale) o un dottorato di ricerca negli ultimi dieci anni dalla presentazione della domanda alla Canon Foundation. Il sostegno finanziario per i borsisti ricercatori varia **da 22.500 a 27.500 euro all'anno. Scadenza: 15 Settembre 2023.**

<https://www.canonfoundation.org/programmes/research-fellowships/> (Eurodesk)

Concorso fotografico "ROSL PHOTO 23"

L'organizzazione *Royal Over-Seas League* promuove il **concorso fotografico biennale ROSL PHOTO 23**, dal tema "**Viewpoint**" (Punto di vista). Ogni partecipante può **presentare fino a cinque immagini digitali di sua scelta scattate negli ultimi 18 mesi** con qualsiasi fotocamera, affrontando il tema come desidera. ROSL PHOTO 23 è aperto a tutti i **fotografi di età superiore ai 23 anni** che siano cittadini di un Paese del Commonwealth o dell'ex Commonwealth, degli Stati Uniti, dei Paesi dell'UE e del SEE o della Svizzera. **Premi:** -**1° Premio:** 2.000 sterline, un viaggio di 5 giorni a Londra per l'inaugurazione della mostra giovedì 8 dicembre 2023 (che copre le spese di viaggio e l'alloggio presso la Royal Over-Seas League), la pubblicazione dell'immagine vincente sulla rivista Overseas e il supporto allo sviluppo professionale da parte di ROSL ARTS. -**2° Premio:** 1.000 sterline e pubblicazione dell'immagine vincente sulla rivista Overseas. -**Premio Madiha Aijaz:** 500 sterline e pubblicazione dell'immagine vincente sulla rivista Overseas, assegnato a un **giovane fotografo promettente di età inferiore ai 23 anni**. Le 20 opere selezionate saranno esposte alla Over-Seas House dal 9 dicembre 2023 al 4 febbraio 2024. **Scadenza: 1° settembre 2023.**

<https://www.rosl.org.uk/photography> (Eurodesk)

BANDO DI CONCORSO GENERALE

EPSO/AD/402/23 — Amministratori (AD 6) nei seguenti settori:

1. Microeconomia/macroeconomia
2. Economia finanziaria
3. Economia industriale

Termine per la presentazione delle candidature: 25 luglio 2023 alle ore 12:00 (mezzogiorno), ora di Bruxelles

L'Ufficio europeo di selezione del personale (EPSO) organizza un concorso generale per titoli ed esami al fine di costituire elenchi dai quali le istituzioni e le agenzie dell'Unione europea (UE) potranno attingere per l'assunzione di nuovi funzionari/nuove funzionarie da inquadrare come «**amministratori**»(grado AD 6).

Numero di posti disponibili:

Settore 1	Microeconomia/ macroeconomia	300
Settore 2	Economia finanziaria	348
Settore 3	Economia industriale	322

Condizioni specifiche: conoscenze linguistiche

Per candidarsi occorre conoscere almeno **due delle 24 lingue ufficiali dell'UE**, come specificato al punto 4.2.1.

Settore 1 — Microeconomia/macroeconomia

a) Per candidarsi per il settore 1 occorre soddisfare i requisiti elencati in uno dei punti seguenti

i) avere un livello di studi corrispondente a una **formazione universitaria completa di almeno tre anni**, attestata da un diploma in uno o più dei seguenti settori: economia (compresi settori quali l'econometria, l'economia applicata e l'ingegneria aziendale), finanza, matematica, statistica, fisica o ingegneria, seguita da **un'esperienza professionale pertinente di almeno quattro anni**;

Il requisito accademico di cui al presente punto si considera soddisfatto se la persona che si candida ha conseguito un diploma universitario in un altro settore, ma ha successivamente completato un ciclo di studi universitari della durata di almeno un anno ottenendo un diploma in uno dei settori elencati nel presente punto, a condizione che gli studi in questione siano considerati equivalenti a studi universitari di almeno tre anni (ovvero studi post laurea di riconversione professionale o equivalenti)

ii) avere un livello di studi corrispondente a una **formazione universitaria completa di almeno quattro anni**, attestata da un diploma in uno o più dei settori di cui al punto 3.3.1, lettera a), punto i), seguito da **un'esperienza professionale pertinente di almeno tre anni**.

Il requisito accademico di cui al presente punto è considerato soddisfatto se il candidato è in possesso di un diploma universitario di livello superiore (laurea specialistica, master, dottorato o equivalente) in uno dei settori di cui al punto 3.3.1, lettera a), punto i), indipendentemente dal settore degli studi precedentemente completati

b) L'esperienza professionale di cui al punto 3.3.1, lettera a), punti i) e ii), sarà considerata pertinente se è stata acquisita presso amministrazioni nazionali o internazionali, istituzioni economiche o finanziarie, società di consulenza economica o gruppi di riflessione economici, istituti universitari o altri istituti di ricerca ed è direttamente collegata alla natura di **almeno due funzioni del settore 1**, di cui all'allegato II del presente avviso

Settore 2 — Economia finanziaria

a) Per candidarsi per il settore 2 occorre soddisfare i requisiti elencati in uno dei punti seguenti:

i) avere un livello di studi corrispondente a una **formazione universitaria completa di almeno tre anni**, attestata da un diploma in uno o più dei seguenti settori: economia (compresi settori quali l'econometria, l'economia applicata e l'ingegneria aziendale), matematica, statistica, studi aziendali, finanza, scienze contabili, ingegneria finanziaria e/o scienze attuariali, seguite da **un'esperienza professionale pertinente di almeno quattro anni**

ii) avere un livello di studi corrispondente a una **formazione universitaria completa di almeno quattro anni**, attestata da un diploma in uno o più dei settori di cui al punto 3.3.2, lettera a), punto i), seguito da **un'esperienza professionale pertinente di almeno tre anni**

iii) avere un livello di studi corrispondente a una **formazione universitaria completa di almeno tre anni**, attestata da un diploma in un settore diverso da quelli di cui al punto 3.3.2, lettera a), punto i), seguito da **un'esperienza professionale pertinente di almeno sei anni**

iv) avere un livello di studi corrispondente a una **formazione universitaria completa di almeno quattro anni**, attestata da un diploma in un settore diverso da quelli di cui al punto 3.3.2, lettera a), punto i), seguito da **un'esperienza professionale pertinente di almeno cinque anni**

b) Il diploma di cui al punto 3.3.2, lettera a), punti da i) a iv), sarà considerato pertinente se è stato conseguito in uno o più dei settori seguenti:

i) gestione e analisi dei rischi finanziari, gestione degli investimenti o del portafoglio, gestione della tesoreria o scienze contabili

ii) attività di investimento, bancarie o sui mercati dei capitali, ad esempio gestione di attività e passività, creazione, sindacazione, negoziazione, strutturazione, ricerca o vendita di prodotti/strumenti finanziari (azioni, tassi di interesse, credito, valuta estera, merci ecc

Continua alla pagina successiva

Pagina

28

%

iii) regolamentazione o vigilanza micro- o macroprudenziale di istituti finanziari, infrastrutture finanziarie e/o dei mercati finanziari o di altre attività di governance correlate (ad esempio attività di risoluzione, assicurazione dei depositi, stabilità finanziaria ecc.)

iv) finanziamenti alle imprese, comprese fusioni e acquisizioni e allocazione di capitale; esame della qualità degli attivi, valutazione finanziaria delle imprese, finanziamento di progetti

v) analisi del piano aziendale e dei progetti delle imprese o analisi econometrica dei mercati

vi) analisi dei risultati degli istituti finanziari o dei mercati finanziari, compresa la ricerca empirica o basata su modelli

vii) elaborazione di politiche, ricerca accademica o attività di consulenza connesse alle attività di cui sopra

Settore 3 — Economia industriale

a) Per candidarsi per il settore 3 occorre soddisfare i requisiti elencati in uno dei punti seguenti

i) avere un livello di studi corrispondente a una **formazione universitaria completa di almeno tre anni**, attestata da un diploma di laurea in economia (comprese, tra l'altro, l'econometria, l'economia applicata e l'ingegneria aziendale) o statistica, seguito da **un'esperienza professionale pertinente di almeno quattro anni**.

Il requisito accademico di cui al presente punto si considera soddisfatto se la persona che si candida ha conseguito un diploma universitario in un altro settore, ma ha successivamente completato un ciclo di studi universitari della durata di almeno un anno ottenendo un diploma in economia o statistica, a condizione che gli studi in questione siano considerati equivalenti a studi universitari di almeno tre anni (ovvero studi post laurea di riconversione professionale o equivalenti

li) avere un livello di studi corrispondente a una **formazione universitaria completa di almeno quattro anni**, attestata da un diploma in uno o più dei settori di cui al punto 3.3.3, lettera a), punto i), seguito da **un'esperienza professionale pertinente di almeno tre anni**.

b) L'esperienza professionale di cui al punto 3.3.3, lettera a), punti i) e ii), è considerata pertinente se è direttamente attinente alla natura delle funzioni nel settore 3, di cui all'allegato II del presente bando, ed è acquisita in uno o più dei seguenti settori:

i) Organizzazione industriale

ii) microeconomia

iii) politica della concorrenza

iv) analisi economica della politica industriale

v) economia pubblica e regolamentazione.

Per candidarsi al presente concorso occorre avere una conoscenza approfondita (**almeno di livello C1**) di una delle 24 lingue ufficiali dell'UE e una conoscenza soddisfacente (**almeno di livello B2**) di un'altra lingua ufficiale dell'UE. **Una di queste lingue deve essere l'inglese**

Per candidarsi occorre disporre di un account EPSO. Chi non dispone ancora di un account EPSO dovrà crearlo. **È possibile creare un solo account per tutte le candidature EPSO di una stessa persona.**

La candidatura deve essere presentata per via elettronica collegandosi al sito internet dell'EPSO entro la seguente data: 25 luglio 2023 alle ore 12:00 (mezzogiorno), ora di Bruxelles.

Convalidando il modulo di candidatura, i candidati/le candidate dichiarano sull'onore di soddisfare tutte le condizioni di cui alla sezione «Condizioni di ammissione». Una volta convalidato, il modulo di candidatura non potrà più essere modificato. È responsabilità di coloro che si candidano completare e convalidare il modulo di candidatura entro il termine previsto. **Entro il 28 settembre 2023 alle ore 12:00 (mezzogiorno) ora di Bruxelles**, occorre caricare sul proprio account EPSO le copie scannerizzate dei documenti a sostegno delle dichiarazioni fatte nel modulo di candidatura.

<https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=uriserv%3AOJ.CA.2023.220.01.0001.01.ITA&toc=OJ%3AC%3A2023%3A220A%3ATOC>
GUUE C /A 220 del 22/06/2023

Questa estate dai valore alla tua formazione in Economia Circolare: entra nell'Accademia Erasmus + eRejuvenate ed impara un nuovo mestiere !

Il boom del mercato second-hand online non regala solo buoni affari ma protegge anche l'ambiente e crea nuovi posti di lavoro. Se vuoi imparare a diventare un vero specialista dell'Economia Circolare e delle aste online second-hand, il Programma Europeo Erasmus+ eRejuvenate Academy ha una proposta molto interessante: scopri il corso professionale online completamente gratuito finanziato dall'Unione Europea per imparare a gestire il mercato second-hand, curare lo shopping preloved e vintage, diventare un manager delle aste online. Questa inedita iniziativa ti svelerà i segreti dell'Economia Circolare in modo completamente gratuito tramite lezioni online, collegandoti alla piattaforma formativa europea aperta H24 ed accessibile senza stress con il tuo smartphone, ovunque tu sia questa estate! I più audaci potranno mettere in pratica tutto ciò che avranno imparato postando il loro CV nel motore professionale **Career Gateway** aperto alle aziende che oggi investono nell'Economia Circolare e sono alla ricerca di veri specialisti da inserire nel management.

Cosa aspetti? Ti basta un diploma di scuola media superiore oppure frequentare una università o avere già in tasca una laurea: con un semplice click puoi iscriverti subito e rinforzare le tue conoscenze professionali in Economia Circolare

<https://www.erejuvenate.org/apply>

Pagina
29

Avviso di posto vacante esterno EUAA/2023/TA/009 — Vicedirettore esecutivo dell'EUAA

INFORMAZIONI GENERALI

Pubblicazione:	Esterna
Denominazione della funzione:	Vicedirettore esecutivo
Categoria e grado:	Agente temporaneo di cui all'articolo 2, lettera a) — AD 13
TERMINE ULTIMO PER LA PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE	31 luglio 2023 alle ore 12:00 (mezzogiorno — Ora di Malta)

L'Agenzia dell'Unione europea per l'asilo (EUAA), istituita dal regolamento (UE) 2021/2303 del Parlamento europeo e del Consiglio, costituisce un centro specializzato in virtù dell'indipendenza e della qualità scientifica e tecnica dell'assistenza fornita e delle informazioni raccolte e diffuse, della trasparenza delle sue procedure e delle modalità di funzionamento, della diligenza nell'espletare i compiti attribuiti e del supporto informatico necessario allo svolgimento del suo mandato. La sede centrale dell'Agenzia si trova nel porto di La Valletta (Malta) con altri uffici a Bruxelles e in Italia, Grecia, Spagna e Cipro. Requisiti:

avere un livello di studi corrispondente a una formazione universitaria completa di almeno quattro anni attestata da un diploma ed esperienza professionale adeguata di almeno 15 anni maturata dopo il conseguimento di tale diploma, o

avere un livello di studi corrispondente a una formazione universitaria completa di almeno tre anni attestata da un diploma e un'esperienza professionale adeguata di almeno 16 anni maturata dopo il conseguimento di tale diploma

avere una conoscenza approfondita (livello C1 in tutti gli ambiti di competenza in base al quadro comune europeo di riferimento per le lingue o QCER) di una delle lingue ufficiali dell'UE e una conoscenza soddisfacente (livello B2 in tutti gli ambiti di competenza in base al QCER) di un'altra lingua ufficiale dell'UE, nella misura necessaria alle funzioni da svolgere

Almeno 10 anni di comprovata esperienza professionale acquisita in uno o più dei seguenti settori: ufficio competente per l'asilo di uno Stato membro, dipartimento governativo per la gestione delle questioni relative all'asilo, agenzia dell'Unione europea o grande organizzazione.

Per gli altri requisiti e info, vedere il bando

<https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=uriserv%3AOJ.CA.2023.227.01.0001.01.ITA&toc=OJ%3AC%3A2023%3A227A%3ATOC>
GUUE C 227/A del 29/06/2023

Bandi END

Titolo: END PRESSO ERCEA - Research Ethics or Physical Sciences and Engineering **Scadenza: 06 ottobre 2023****Agenzia/Istituzione:** ERCEA – Agenzia esecutiva del Consiglio europeo della ricerca - Bruxelles (Belgio)

Ufficio: 'Scientific Management' Department **Codice posto: ERCEA/SNE/224/2023**

Titolo: END PRESSO CORTE DI GIUSTIZIA UE - Giurista di formazione giuridica italiana **Scadenza: 24 agosto 2023****Agenzia/Istituzione:** CGUE-Corte di Giustizia dell'Unione Europea Ufficio: DRD - Direzione della Ricerca e

Documentazione **Codice posto: DRD**

https://www.esteri.it/it/opportunita/nella_ue/opportunita_per_dipendenti_publici/espertinazionalidistaccati/ricerca_espertinazdistaccati/

Bandi Opportunità per tutti

Titolo: 39 END PRESSO SEAE - Policy/Desk Officers **Scadenza: APERTA****Agenzia/Istituzione:** SEAE – SERVIZIO EUROPEO PER L'AZIONE ESTERNA Ufficio: Uffici vari - Bruxelles (Belgio) Codice posto: Codici vari

Titolo: Addetto risorse umane **Scadenza: 31/01/2024****Agenzia/Istituzione:** FRONTEX – Agenzia europea per la gestione della cooperazione operativa alle frontiere esterne Ufficio: Varsavia Codice posto: RCT-2022-00152

Titolo: END PRESSO CORTE DI GIUSTIZIA UE - Giurista di formazione giuridica italiana **Scadenza: 24 agosto 2023****Agenzia/Istituzione:** CGUE-Corte di Giustizia dell'Unione Europea Ufficio: DRD - Direzione della Ricerca e

Documentazione **Codice posto: DRD**

Titolo: Vacancy – Directory Services Engineer in Digital Services Unit **Scadenza: 11/08/2023 ore 12 (ora di Varsavia)****Agenzia/Istituzione:** Frontex – Agenzia europea della guardia di frontiera e costiera Ufficio: Varsavia (Polonia) **Codice posto: RCT-2023-00040**

Titolo: Vacancy – Microsoft 365 Engineer in Digital Services Unit **Scadenza: 14/08/2023 ore 12 (ora di Varsavia)****Agenzia/Istituzione:** Frontex – Agenzia europea della guardia di frontiera e costiera Ufficio: Varsavia (Polonia) **Codice posto: RCT-2023-00041**

Guarda tutti i bandi Opportunità per tutti : https://www.esteri.it/it/opportunita/nella_ue/opportunita_per_tutti/

Posto vacante per la funzione di direttore (agente temporaneo — grado AD 14) BEREC/2023/01

Tipo di contratto:	agente temporaneo ai sensi dell'articolo 2, lettera a)
Gruppo di funzioni e grado:	AD 14
Durata del contratto:	cinque anni, con possibilità di proroga
Sede di servizio:	Riga, Lettonia
Direzione generale partner:	DG CONNECT — direzione generale delle Reti di comunicazione, dei contenuti e delle tecnologie
Termine ultimo per la presentazione delle candidature:	18 agosto 2023 alle ore 12:00 (mezzogiorno), ora di Bruxelles

L'Ufficio BEREC è stato istituito per fornire sostegno amministrativo e professionale al BEREC, l'organismo dei regolatori europei delle comunicazioni elettroniche. L'Ufficio BEREC ha sede a Riga, in Lettonia. Alcuni requisiti: Laurea o diploma universitario: i candidati devono avere un livello di studi corrispondente a una formazione universitaria completa attestata da un diploma quando la durata normale di tali studi è di quattro anni o più o un livello di istruzione corrispondente a un ciclo completo di studi universitari, certificato da un diploma, integrato da almeno un anno di esperienza professionale idonea se la durata regolare di tali studi è di almeno tre anni. Esperienza professionale: i candidati devono avere almeno 15 anni di esperienza professionale post-laurea di un livello al quale danno accesso le suddette qualifiche; almeno cinque anni di tale esperienza devono riguardare il settore di attività dell'Agenzia. Esperienza in funzione dirigenziale: almeno cinque anni dell'esperienza professionale post-laurea devono essere stati maturati in una funzione di alto livello in un campo pertinente alla presente posizione. Lingue: i candidati devono avere una conoscenza approfondita di una delle lingue ufficiali dell'UE e una conoscenza soddisfacente dell'inglese.

Limiti di età: al termine ultimo per la presentazione delle candidature i candidati devono essere in condizione di portare a termine l'intero mandato quinquennale prima di raggiungere l'età del pensionamento. Per gli agenti temporanei dell'UE l'età del pensionamento scatta alla fine del mese in cui la persona compie 66 anni.

Chiunque intenda presentare la propria candidatura deve completare la registrazione elettronica collegandosi al sito sotto indicato e seguire le istruzioni relative alle varie fasi della procedura:

<https://ec.europa.eu/dgs/human-resources/seniormanagementvacancies/>

<https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=uriserv%3AOJ.CA.2023.226.01.0001.01.ITA&toc=OJ%3AC%3A2023%3A226A%3ATOC&guu=C/A/226/2023>

Il Consiglio europeo per l'innovazione e l'Istituto europeo di innovazione e tecnologia lanciano un nuovo premio europeo per le donne innovatrici

Il Consiglio europeo per l'innovazione (CEI) e l'Istituto europeo di innovazione e tecnologia (EIT) hanno rafforzato il loro partenariato lanciando un nuovo premio europeo per le donne innovatrici. Questo concorso comune premierà una comunità ancora più ampia di innovatrici, portando alla ribalta i risultati da esse ottenuti e spalancando loro nuove opportunità. I premi saranno assegnati alle donne imprenditrici più esemplari, la cui innovazione abbia avuto un impatto positivo sulla nostra società e sul nostro pianeta. Durante il vertice del Consiglio europeo per l'innovazione del marzo 2024 saranno annunciate tre vincitrici in ciascuna delle seguenti categorie: donne innovatrici, innovatrici emergenti e leadership femminile dell'EIT. Le candidature saranno aperte fino al **27 settembre 2023**.

https://italy.representation.ec.europa.eu/notizie-ed-eventi/notizie/il-consiglio-europeo-linnovazione-e-listituto-europeo-di-innovazione-e-tecnologia-lanciano-un-nuovo-2023-06-15_it
(Rappresentanza in Italia Commissione europea)



Progetto "STEP BY STEP"

Hai tra i 17 e i 25 anni, ti piace camminare in compagnia e hai voglia di dire la tua sul futuro dell'Europa? Candidati entro il **23 luglio 2023** per partecipare al progetto "STEP BY STEP: incontrarsi è una passeggiata" che si svolgerà dall'8 al 10 settembre su La Via delle Sorelle. Tre giorni nella natura per dialogare su temi chiave per l'Unione europea percorrendo insieme il cammino che unisce le città di Bergamo e Brescia, da cui partiranno due diversi gruppi di camminatori. Ogni sera ci saranno incontri aperti al pubblico dedicati ai temi discussi nel corso della giornata. I due gruppi si ritroveranno a metà strada sul lago d'Isèo, a Sarnico, dove si svolgerà l'incontro conclusivo. Per informazioni e iscrizioni consulta questa pagina

https://www.insieme-per.eu/it/event/step-by-step-incontrarsi-e-una-passeggiata-2023-09-08-2023-09-10-1776/register?utm_campaign=230717_POSTCARD&utm_source=IT_POSTCARD&utm_medium=Email

Privacytopia: bando per artisti

Privacytopia è un **evento artistico nomade** che si sposta ogni anno in una nuova città dell'UE. L'edizione inaugurale si terrà a **Gand**, in Belgio, **nel marzo 2024**. Gli organizzatori invitano **singoli e/o collettivi creativi di diverse provenienze e discipline a presentare le loro opere** per essere prese in considerazione in questa prima edizione.

Tema/Concept

Un ponte tra arte e privacy... **Privacytopia è un festival artistico che studia l'uso dei dati, la profilazione e la monetizzazione dei dati e le loro implicazioni sugli individui e sulla società**. È un'iniziativa di Privacy Salon, un'organizzazione no-profit con sede a Bruxelles che si occupa delle questioni sociali ed etiche sollevate dall'introduzione delle nuove tecnologie. Le opere esposte a Privacytopia riguardano la sorveglianza, l'IA, le neurotecnologie, il transumanesimo, la robotica, il deep fake, la datafication, l'hackivism, il lavoro digitale, ecc.

Ammissibilità

Questo bando è aperto ad **artisti professionisti emergenti e affermati, di qualsiasi provenienza geografica**. Gli artisti che lavorano con qualsiasi mezzo, tra cui, ma non solo, **pittura, scultura, fotografia, arte digitale, design, installazione, performance e altro**, sono incoraggiati a candidarsi a condizione che il progetto sia già finito e pronto per essere esposto entro la fine del periodo di presentazione. Sono **coperti un compenso per l'artista e i costi di trasporto**. L'organizzazione redigerà una proposta caso per caso per l'artista selezionato.

Scadenza: 8 settembre 2023.

<https://www.privacytopia.org/open-calls/> (Eurodesk)

Unisciti a noi per celebrare l'estate insieme: condividi le tue cartoline virtuali!



Con l'arrivo dell'estate e delle giornate più calde, è giunto il momento di concedersi una meritata pausa. Quest'estate, ovunque tu vada, unisciti a noi per festeggiare la diversità e l'unità che caratterizzano l'Europa. Sia che si tratti di paesaggi mozzafiato, monumenti iconici, strade animate della città o tranquilli scorci di campagna, cattura l'essenza di ciò che ti circonda. Scatena la tua creatività nel viaggio attraverso i tuoi occhi. Mostraci la tua versione dell'Europa d'estate. Per partecipare, scatta una foto o crea un'opera d'arte digitale che rappresenti la tua zona o metta in evidenza un aspetto unico della cultura europea. Condividi la tua cartolina virtuale con noi su Instagram o Facebook taggando @PEItalia e l'hashtag #insiempereu. Non vediamo l'ora di partire insieme per questo entusiasmante viaggio attraverso l'Europa!

Borse di studio a Berlino per giovani architetti italiani

Il Ministero della Cultura (MIC), il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (MAECI) e l'Istituto Italiano di Cultura di Berlino (IIC) bandiscono la IV edizione del **"Premio Berlino"**, un **programma sui temi del riuso e della rigenerazione urbana rivolto a giovani architetti italiani**. Ai vincitori del "Premio Berlino" verrà offerta la possibilità di trascorrere un **periodo di sei mesi a Berlino** (gennaio - giugno 2024), al fine di approfondire professionalmente le tematiche inerenti il riuso e la rigenerazione urbana. Le due borse di studio prevedono: -un **assegno mensile di Euro 1.800,00 per vitto e rimborso spese** prestazioni presso uno studio di architettura specializzato nei temi della rigenerazione urbana e sulle pratiche di recupero delle periferie urbane; -la disponibilità di un alloggio; -un biglietto aereo A/R per Berlino dall'Italia; -la copertura assicurativa per infortuni e incidenti.

Gli architetti vincitori parteciperanno inoltre alle attività culturali organizzate dall'IIC Berlino e da ANCB – *The Aedes Metropolitan Laboratory* anche attraverso la presentazione dei propri lavori al termine della residenza. Sarà inoltre affiancato ai vincitori un tutor con esperienza internazionale, residente a Berlino, nonché esperto della scena professionale locale. Gli aspiranti al "Premio Berlino" dovranno: -essere cittadini italiani e residenti in Italia; -essere nati dopo il 31 dicembre 1988; -essere architetti iscritti all'ordine professionale; -svolgere comprovata attività di progettazione e di ricerca nel settore specifico del riuso e della rigenerazione urbana; -avere una buona conoscenza della lingua inglese. La conoscenza del tedesco costituirà titolo preferenziale. Saranno valutati positivamente coloro che hanno al loro attivo progetti di riuso o rigenerazione già realizzati o in fase di realizzazione. **Scadenza: 23 agosto 2023.**

<https://creativitacontemporanea.cultura.gov.it/wp-content/uploads/2023/06/Bando-Premio-Berlino-2023.pdf>
(Eurodesk)

Voglio un pianeta così:

L'estate scatena la tua creatività e voglia di fare? Allora unisciti alla campagna #vogliounpianetacosì che il Parlamento europeo in Italia ha lanciato sui suoi canali web e social! Obiettivo? Sensibilizzare i cittadini a comportamenti e stili di vita più sostenibili e alla salvaguardia del pianeta! Raccontaci cosa fai per proteggere l'ambiente intorno a te e per mantenere intatti i tuoi posti del cuore, postalo sui tuoi social e tagga @PEItalia usando l'hashtag #vogliounpianetacosì. Sono tanti i personaggi pubblici che hanno già aderito alla campagna, unisciti anche tu

MANIFESTAZIONI

A FORUM PALERMO PARTE LA “RACCOLTA OCCHIALI USATI” UN PROGETTO DI SOLIDARIETÀ PROMOSSO DAL CENTRO ITALIANO LIONS

Forum Palermo entra nel circuito *Raccolta occhiali usati*, un progetto che il **Centro Italiano Lions** porta avanti da anni, e che da oggi viene ospitato in **piazza Fashion**, dove ci sarà un'apposita postazione per la **consegna degli occhiali**, da vista o da sole, **dismessi**.

L'iniziativa di solidarietà, nata in collaborazione con i **Lions di Palermo**, permetterà così di riciclare i vecchi occhiali per crearne dei nuovi da distribuire a chi ne ha bisogno e non ha la possibilità di acquistarli.

Dopo la raccolta, gli occhiali vengono puliti, riparati e classificati, a seconda della gradazione, e successivamente distribuiti dai volontari Lions e da altre organizzazioni che si occupano della protezione della vista nei Paesi in via di sviluppo. Lo scorso anno sono stati raccolti 6 milioni di occhiali e ne sono stati distribuiti 2,8 milioni.

L'**Organizzazione Mondiale della Sanità** ha **stimato** che la vista di circa **un quarto della popolazione del mondo può essere migliorata** attraverso l'uso di **lenti correttive**. In molte aree un cattivo o trascurato esame della vista può costringere gli adulti alla disoccupazione ed estromettere i bambini dalle classi scolastiche.

Negli ultimi mesi, il Centro Italiano Lions *Raccolta occhiali usati* Onlus ha ricevuto richieste di sostegno per i profughi ucraini da parte dell'Ungheria, della Polonia e della Romania, ad oggi sono stati spediti oltre 5000 paia di occhiali verso i campi profughi e verso quelle realtà in difficoltà che ne hanno fatto richiesta. Mentre in Italia, a fine dello scorso anno, la raccolta è stata destinata alla Casa Circondariale di Civitavecchia e in diverse Rsa della Penisola.

Maurizio Gibilaro, governatore Club Lions Sicilia, così commenta: "Nel 1994 quando nasceva l'ambizioso progetto Service Internazionale Lions di Raccolta e riciclaggio degli occhiali usati, non era ben chiaro quanto potesse ampliarsi e ricevere consenso da parte della popolazione.

Oggi il successo di questo progetto possiamo dire che è consolidato, e la collaborazione con il centro commerciale Forum Palermo è un nuovo traguardo raggiunto, auspico – aggiunge – che possa esserci una stretta e proficua intesa anche per future iniziative solidali. Soddisfare i bisogni delle persone in difficoltà – conclude – è il principio ispiratore dell'Associazione Lions che si impegna a promuovere progetti che possano rispondere alle necessità dei più deboli e dei più bisognosi, dei piccoli gesti che possono diventare grandi azioni".

Ai Lions è affidato il compito di svuotamento periodico del contenitore e del trasporto degli occhiali fino al Centro di Raccolta.

Settimanale dell'Antenna Europe Direct - Euromed Carrefour Sicilia Occidentale

Direttore responsabile: Angelo Meli. **Redazione:** Maria Rita Sgammeglia – Maria Oliveri - Desiree Ragazzi - Marco Tornambè – Simona Chines – Maria Tuzzo – Dario Cirrincione - Salvo Gemmellaro - Antonella Lombardi – Cinzia Costa

Iscrizione Tribunale di Palermo n. 26 del 20/21.10.1998 Stampato in proprio

Sede legale: via Principe di Villafranca, 50 - 90141 – Palermo Studenti e gruppi superiori a n. 4 persone, devono prenotare e concordare giorno e orario della visita telefonando al **Tel. 091/335081 338 3942899**

Indirizzo e-mail: **carrefoursic@hotmail.com** Sito Internet: **ww.carrefoursicilia.it**

n. verde 00800 67891011 servizio La tua Europa <http://europa.eu/youreurope>

Gli uffici sono aperti dal lunedì al venerdì dalle ore 9:00 alle ore 13:00 e dalle ore 15:00 alle 17:00

I numeri precedenti della nostra newsletter sono scaricabili dal nostro archivio online, alla pagina:

<http://www.carrefoursicilia.it/ArchBoll/Arch.Bollettini.htm> .

Si ringraziano per la disponibilità i Carrefour Italiani.

La riproduzione delle notizie è possibile solo se viene citata la fonte Gli avvisi sono pubblicati a solo scopo informativo; si ricorda che fanno fede unicamente i testi della legislazione dell'Unione europea pubblicati nelle edizioni cartacee della Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea. I contenuti di questa newsletter rappresentano il punto di vista degli autori e non necessariamente la posizione della Commissione europea.